



Mobilità illimitata

Guidare l'auto in modo semplice e sicuro nonostante la disabilità e l'età.



Fondazione
svizzera per
paraplegici

Cerebral

Fondazione svizzera per il bambino affetto da paralisi cerebrale

Editore	Touring Club Svizzero (TCS)
Autore	Consulenza mobilità, Ostermundigen
Coordinamento	Sascha Grunder, Heinz Ehrat
Progetto grafico	Rocket GmbH, Lucerna
Layout / Stampa	Oetterli Druck AG, Eschenbach
Distribuzione	Centri tecnici / Internet
Titolo	Mobilità illimitata
Tiratura	15'000 esemplari tedesco, francese, italiano
Edizione	7ª edizione (1ª edizione 1982)
Illustrazioni	Aline Fournier, asa, FFS, Fondazione svizzera per paraplegici, ImagePoint, Költgen, La Posta, Mobilcenter von Rotz, Orthotec AG, Phil Wenger, Procap, Swiss Water Sports AG, Tamoil, TCS, Warpel AG
Parità di genere	Per ragioni di leggibilità, nel testo è stata scelta la forma maschile, ma le informazioni si riferiscono comunque a membri di entrambi i sessi.
Prezzo	gratuito
Copyright	by TCS Ostermundigen, 2021 Riproduzione, citazione e memorizzazione elettronica autorizzate con indicazione della fonte: TCS «Mobilità illimitata»
Internet	www.test.tcs.ch
ISBN	978-3-905862-75-1

Editoriale	4	
Abbreviazioni	5	
Domande frequenti	6	
Mobilità ridotta	8	
Requisiti per l'ammissione alla circolazione stradale	13	
Disabilità al volante	16	
Il veicolo e i suoi equipaggiamenti	23	
Viaggi e tempo libero	37	
Agevolazioni e riduzioni	41	
Assicurazione per l'invalidità	45	
Basi giuridiche	48	
Organizzazioni d'aiuto ai disabili	49	
Informazioni	50	
Indice	51	

Editoriale



La mobilità e l'automobile rappresentano un bisogno fondamentale per tutti noi. Un bisogno, questo, che assume crescente importanza di fronte ai ritmi sempre più frenetici del nostro tempo. Non solo, spesso il successo in ambito sia professionale che personale ne dipende

direttamente. E non viene meno neanche in caso di incidenti o malattie e neppure con l'avanzare dell'età, anzi! In queste circostanze la mobilità individuale e l'indipendenza tendono piuttosto a diventare ancora più importanti.

A 18 anni sono rimasto vittima di un incidente motociclistico che mi ha cambiato bruscamente le carte in tavola. Fino a quel momento fatidico vivevo la vita di un giovane sportivo, fatta di sogni, potenzialità tutte da esprimere. La moto mi regalava la libertà e flessibilità per sfruttare appieno le chance che mi si offrivano. È bastato un attimo di distrazione, una curva presa male per veder sfumare tutti i miei sogni. Ho sfiorato il bordo del marciapiede, cadendo rovinosamente sulla schiena. Da allora sono paralizzato e costretto sulla carrozzina. Ma questo handicap non mi ha impedito di darmi dei traguardi, né mi ha tolto la forza e la costanza per realizzarli.

La mobilità è sempre stata fondamentale per il conseguimento dei miei obiettivi. Già prima di terminare la riabilitazione nel Centro svizzero

per paraplegici a Nottwil ho potuto recuperare l'esame di guida su un'automobile trasformata. Ciò mi ha consentito di riprendere a muovermi da solo e senza l'aiuto di terzi.

Non sempre le persone disabili possono mantenersi mobili senza restrizioni. Per quanto ridotta sia, la mobilità contribuisce in misura determinante all'integrazione nella società. Le barriere nei trasporti pubblici sono (ancora) molte e quindi sovente l'unica alternativa efficiente è servirsi di un'autovettura privata. Per fortuna non vi sono quasi più limiti alle modifiche tecniche apportabili ai veicoli così da compensare le più svariate limitazioni fisiche. Ne usufruiscono anche coloro che per ragioni d'età o per un infortunio necessitano di adattamenti specifici, in via temporanea o permanente.

Ovviamente speriamo che pochi vengano a trovarsi in questi frangenti. Ove così fosse, la guida autonoma permetterà di estendere il proprio raggio d'azione ed arricchire notevolmente la qualità di vita personale.

In tal senso vi auguro una mobilità senza limiti, qualsiasi siano le sfide che vi si presentassero sull'arco dell'esistenza.

Christoph Kunz
Collaboratore Associazione
svizzera dei paraplegici
Vincitore Giochi Paralimpici Vancouver e Sochi

Abbreviazioni

AI	Assicurazione per l'invalidità	MIS	Mobility International Schweiz
asa	Associazione dei servizi della circolazione stradale	OAC	Ordinanza sull'ammissione alla circolazione di persone e veicoli
ASO	Associazione svizzera di ottica	OETV	Ordinanza concernente le esigenze tecniche per i veicoli stradali
CRR	Clinica romanda di riabilitazione	OMAI	Ordinanza sulla consegna di mezzi ausiliari da parte dell'assicurazione per l'invalidità
CEMT	Conferenza Europea dei Ministri dei Trasporti	ONC	Ordinanza sulle norme della circolazione
FFS	Ferrovie Federali Svizzere	Sonos	Associazione Svizzera per organizzazioni a favore delle persone audiolese
FSCMA	Federazione svizzera di consulenza sui mezzi ausiliari per le persone andicapate	TCS	Touring Club Svizzero
FSS	Fondo per la sicurezza stradale	UCirc	Ufficio della circolazione
IG FBF	Gruppo d'interesse aziende specializzate nella trasformazione di veicoli per disabili	UFAS	Ufficio federale delle assicurazioni sociali
INSAI	Istituto nazionale svizzero di assicurazione contro gli infortuni	UFT	Ufficio federale dei trasporti
LAI	Legge federale sull'assicurazione per l'invalidità	UST	Ufficio federale di statistica
LAINF	Legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni	USTRA	Ufficio federale delle strade
LCStr	Legge federale sulla circolazione stradale		
LED	Diodo luminoso		

Domande frequenti

Domande generali

A che punto diventa troppo pericoloso guidare sulle strade?

Guidare sulle strade diventa troppo pericoloso quando non si soddisfano più i requisiti medici minimi. L'idoneità alla guida dipende da una serie di criteri, fra cui l'acutezza visiva, la capacità di reazione e la forma fisica. Vi è inoltre un rischio maggiore in presenza di fratture agli arti o altre ferite. Per ulteriori informazioni vedi a pagina 13.

Quali fattori sono determinanti per l'idoneità alla guida?

Innanzitutto le condizioni fisiche. Con l'età, ma anche a seguito di incidenti o malattie, si constata un progressivo calo delle facoltà percettive, d'assimilazione e d'applicazione pratica delle impressioni sensoriali percepite, nonché della prontezza di riflessi, della concentrazione, della resistenza fisica e psichica, come pure della forza muscolare, dell'acutezza visiva e dell'udito. Tutte capacità essenziali per una guida sicura sulle strade. Ulteriori informazioni da pagina 13.

Quali sono le limitazioni temporanee e di lungo termine più frequenti?

L'INSAI e l'AI pubblicano annualmente statistiche sugli infortuni e sul numero dei beneficiari di prestazioni AI con diritto ad una rendita. I casi più frequenti sono le lesioni temporanee alle mani e agli occhi. Nella maggior parte delle persone che percepiscono un'indennità AI si riscontra la perdita dell'uso degli organi motori (gambe, piedi, braccia o mani), come pure un deterioramento generalizzato dello stato psicofisico. Maggiori informazioni da pagina 9.

Posso guidare l'auto con un braccio o una gamba rotta?

Di principio non è vietato guidare con un arto fratturato. Questa domanda dev'essere tuttavia discussa con il medico e con la società d'assicurazione della responsabilità civile personale. Per poter guidare senza restrizioni, il medico deve rilasciare un'autorizzazione scritta. Maggiori informazioni da pagina 9.

Devo informare qualcuno a tale proposito?

In ogni caso vanno informati il medico e la società d'assicurazione responsabilità civile. Maggiori informazioni da pagina 9.

Quali veicoli sono disponibili se la patente è sospesa temporaneamente o in via permanente?

Il mercato offre un'ampia gamma di veicoli che non richiedono licenza di condurre e che consentono di spostarsi anche in caso di mobilità ridotta. A pagina 12 troverete ulteriori informazioni e avvertenze in merito.

Troverete aggiornamenti e più specifici ragguagli al sito www.test.tcs.ch.

Persone con limitazioni fisiche

Se sono disabile e desidero fare la patente, ricevo un sussidio finanziario?

Se una persona assicurata ha diritto ad un veicolo, l'Al prende a carico i sovraccosti dovuti all'invalidità per lezioni di guida pratica e teorica. Maggiori informazioni a pagina 47.

Quali facilitazioni ottengo all'acquisto di un veicolo?

All'acquisto di un veicolo nuovo quasi tutti gli importatori di automobili accordano uno sconto di flotta che varia dal 3 al 44 per cento a seconda del modello scelto. Maggiori informazioni da pagina 41.

A quanto ammonta il sussidio dell'Al per la trasformazione del veicolo?

L'Al si assume i costi derivanti da adattamenti di carattere generale, purché siano «semplici e adeguati». Se l'importo supera CHF 25'000.–, gli interventi non saranno più considerati tali. I costi d'adattamento causati dalla scelta di un'automobile inappropriata non verranno assunti dall'Al. Maggiori informazioni da pagina 46.

Quante volte mi vengono risarciti tali costi di trasformazione?

L'Assicurazione per l'invalidità assume i costi per l'adattamento di veicoli nuovi al massimo una volta ogni dieci anni o 200'000 km, per i veicoli usati al massimo una volta ogni sei anni. Cambiando veicolo prima della scadenza di questi termini, il sussidio viene concesso solo in parte, a dipendenza dalla durata di utilizzo del veicolo precedentemente posseduto. Maggiori informazioni da pagina 45.

Quali sono i migliori adattamenti per il mio handicap?

Dipende dalle circostanze. La trasformazione di un veicolo è una questione individuale - le possibilità sono molte. Spetta alla persona interessata decidere quale soluzione è la più confacente in base alle proprie necessità. Le ditte che si occupano di tali adattamenti, come pure gli uffici della circolazione e i medici, aiutano a decidere per il meglio. Maggiori informazioni da pagina 28.

Come posso trovare una ditta di allestimenti auto per disabili nelle mie vicinanze?

Al sito www.handi-cab.ch troverete un elenco di imprese specializzate in tali lavori. Per ulteriori liste ci si potrà rivolgere all'ufficio della circolazione competente.

Dove posso noleggiare veicoli modificati?

Veicoli per disabili si possono noleggiare in diverse località. Anche la Orthotec SA di Nottwil ne mette a disposizione (www.orthotec.ch). Maggiori informazioni a pagina 23.

Vi sono maestri di guida con appositi veicoli per disabili presso i quali conseguire la licenza di condurre?

Ci sono degli operatori appositamente formati che utilizzano veicoli modificati. Al sito www.orthotec.ch è consultabile una lista delle scuole di guida specializzate. La Fondazione Cerebral gestisce una propria autoscuola con veicoli modificati. Maggiori informazioni a pagina 19.

A cosa devo badare volendo acquistare un'auto nuova?

Criteri da osservare per la scelta del veicolo: categoria, prezzo d'acquisto massimo, finanziamento, motore a benzina, diesel o a propulsione alternativa, consumo di carburante, cambio e trazione, numero posti a sedere e porte, tipo di trazione, affidabilità, manutenzione e riparazioni, accessori necessari. Maggiori informazioni da pagina 23.

Devo contrassegnare il mio veicolo come «Veicolo per conducente disabile»?

Si può munire il proprio veicolo di questo adesivo, in via facoltativa. Maggiori informazioni da pagina 36.

Posso viaggiare in treno, autobus o nave, anche se minorato fisico?

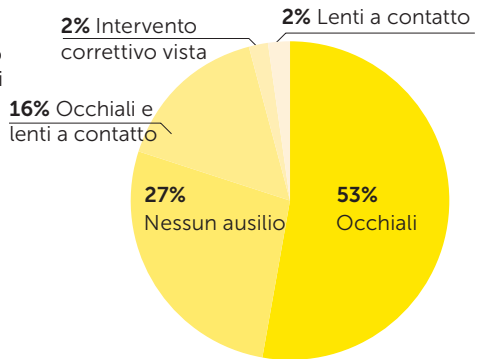
Viaggiare con i mezzi pubblici di trasporto è senz'altro possibile. Per i viaggi in battello si raccomanda di prendere contatto con l'addetto responsabile. Sugli autobus vengono sempre più installati pianali ribassati, al fine di facilitare l'accesso ai passeggeri in carrozzella. Per i viaggi in treno si può prenotare un aiuto presso le FFS. Maggiori informazioni da pagina 37.

Mobilità ridotta

Oggi, sono circa 8,6 milioni le persone residenti in Svizzera. L'80% circa delle economie domestiche possiede almeno un'automobile. In totale quasi nove su dieci uomini dispongono della licenza di condurre, contro il 75 per cento delle donne. Evidentemente nel nostro paese la mobilità riveste grande importanza. Questo vale non soltanto per chi è sano, ma anche per coloro che hanno minorazioni temporanee, anziani e persone con limitazioni di lungo termine. Complessivamente, in Svizzera quasi 30'000 persone soffrono di un difetto congenito. Altre 26'000 persone circa sono affette da malattie dell'apparato osseo e da disturbi motori.

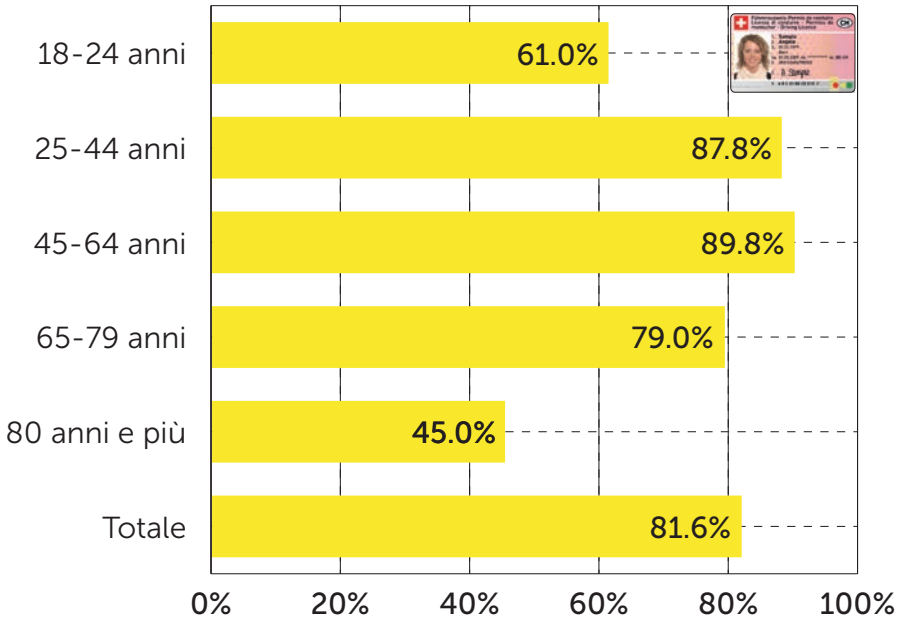
Nel 2019, quasi 16'000 persone si sono venute a trovare in questa situazione a seguito di un incidente. In Svizzera ogni giorno una persona rimane paralizzato. Ma non solo i casi gravi causano problemi di mobilità. Uno studio dimostra che attualmente il 71 per cento della popolazione porta gli occhiali o le lenti a contatto. Il calo della vista è quindi un ulteriore problema, spesso sottovalutato. Diviene quindi sempre più importante chiarire come procedere al manifestarsi di tali impedi-

menti, onde garantire una mobilità adeguata. Nel presente opuscolo distinguiamo tra limitazioni temporanee, quelle dovute all'età e quelle di lungo termine. I consigli riportati mirano ad aiutare le persone colpite a padroneggiare la loro particolare situazione.



Fonte: Associazione svizzera di ottica; grafico TCS

Detentori di licenze di condurre per età



Fonti: Ufficio federale di statistica, Ufficio federale dello sviluppo territoriale; Indagine sulla mobilità e il traffico 2015; grafico TCS

Limitazioni temporanee

Una limitazione temporanea può comportare molteplici disagi fisici. La frattura di una gamba o di un braccio, ma già un'influenza o anche solo un leggero mal di testa possono compromettere la mobilità quotidiana per un breve lasso di tempo. Ogni anno avvengono degli infortuni sul lavoro o persone sono vittime di incidenti durante il tempo libero con conseguenti impedimenti motori. Per queste limitazioni fisiche passeggerie, gli uffici della circolazione non prevedono comunque nessun esame particolare dell'idoneità alla guida con rispettiva autorizzazione ufficiale.

Conservare la mobilità

La legge sulla circolazione stradale prescrive che una persona, anche se diversamente abile, deve disporre delle necessarie capacità fisiche per muoversi nel traffico. Concretamente ciò significa che tutti gli utenti della strada devono soddisfare in ogni momento i requisiti medici minimi richiesti. Anche l'assunzione di farmaci può compromettere temporaneamente le prestazioni fisiche del guidatore.

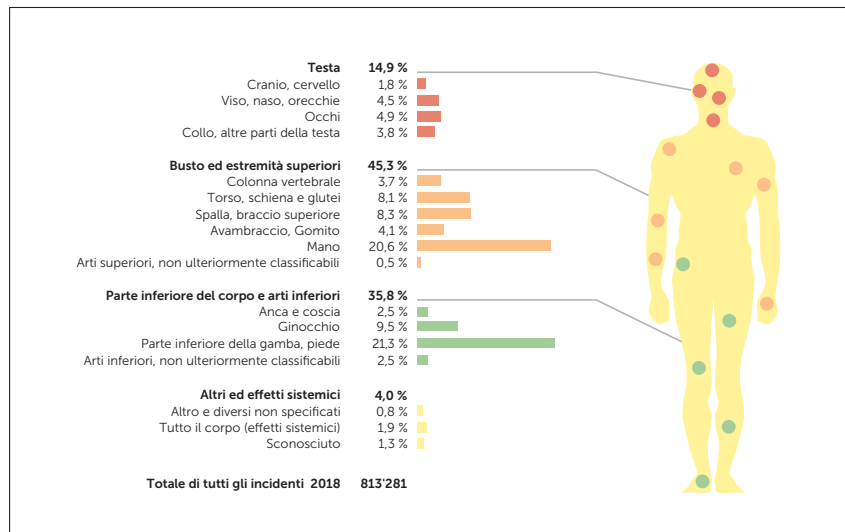
Sta alla persona decidere con la dovuta serietà se è in grado di guidare, chiedendo consiglio al proprio medico o all'assicurazione veicoli a motore. In caso d'incidente imputabile alle citate limita-

zioni o agli impedimenti presenti, il conducente è chiamato a risponderne ai sensi del diritto penale. Inoltre, dovrà affrontare le conseguenze previste dal diritto civile. Ad esempio, la società d'assicurazione r. c. potrà ridurre le prestazioni oppure tentare un'azione di regresso nei suoi confronti per colpa grave del cliente.

Chi contravviene alle prescrizioni del medico o alle avvertenze sugli effetti dei medicinali assunti e si mette alla guida di un veicolo a motore, commette un atto di grave negligenza. Non si può affermare in modo generale se e in quale misura l'assicurazione si rivarrà sull'assicurato fallibile. Ogni caso dovrà essere esaminato singolarmente per poter decidere sulla base di fatti concreti se vi è un nesso causale tra l'incidente e il comportamento risp. le condizioni fisiche del guidatore e se si deve partire dal presupposto di colpa grave.

In caso di dubbio il TCS consiglia di rinunciare a guidare un veicolo a motore.

Le lesioni da incidenti più frequenti



Fonte: Statistica degli incidenti LAINF 2018, incidenti suddivisi per parti ferite e natura delle affezioni; grafico TCS

Limitazioni dovute all'età

Cambiamenti nell'età

Con gli anni, la vista e l'udito tendono a deteriorarsi, uno sviluppo che si ripercuote anche sulla mobilità. Questo non significa che le persone più anziane causino più incidenti. In testa alla statistica degli incidenti vi sono i guidatori giovani, d'età compresa tra i 18 e i 24 anni. È comunque dimostrato che in molte persone le facoltà sensoriali diminuiscono già a partire dai 30 anni d'età.

Anche il corpo che invecchia s'indebolisce. Agilità, forza fisica e motricità fine vengono meno, e talvolta mancano l'energia e la resistenza necessarie per far fronte alle difficoltà quotidiane.

Gli impulsi sensoriali e le attività fisiche vengono elaborati nel cervello. È qui che hanno sede la memoria, l'assimilazione e l'elaborazione di informazioni, la prontezza di riflessi e la facoltà di coordinazione. Con il progredire degli anni, le facoltà si conservano, mentre diminuisce la capacità di elaborare i processi. Ragione per cui le persone anziane hanno spesso delle difficoltà a gestire la complessità del traffico stradale odierno. Le disposizioni speciali per conducenti anziani figurano a pagina 13.

Consigli per una guida serena

- Ove possibile non guidare durante le ore di punta.
- Evitare le strade con traffico intenso.
- Pulire le lenti degli occhiali prima di mettersi al volante.
- Non circolare col maltempo.
- Badare all'ora.
- Pianificare meticolosamente i viaggi più lunghi.
- Prevedere delle pause regolari!
- Controllare regolarmente lo stato del veicolo.
- Mantenersi in buone condizioni fisiche e mentali.
- Frequentare corsi di perfezionamento guida (ad esempio organizzati dalle Sezioni TCS).
- Sottoporsi regolarmente a controlli medici.
- Considerare delle alternative al veicolo privato, vedi pagina 12.

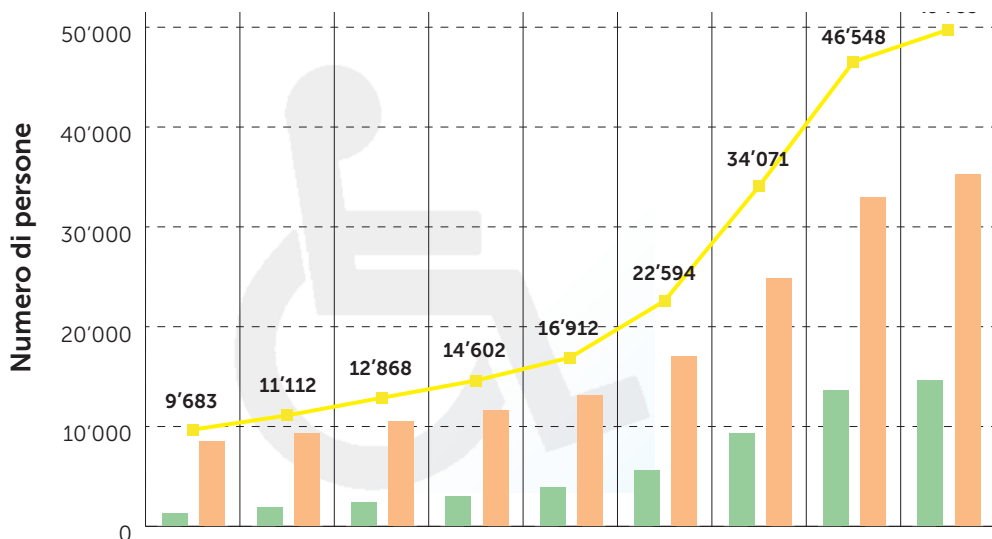
Per approfondimenti segnaliamo la guida informativa del TCS «Per sempre mobili e sicuri.» che potrete richiedere nei centri tecnici oppure su www.tcs.ch.

Limitazioni di lungo termine

Vi rientrano le limitazioni fisiche e psichiche che durano più di sei mesi. Le capacità motorie possono essere ridotte dalla nascita oppure in seguito a malattia o incidente, causando seri problemi di mobilità. Sono spesso le persone precedentemente in possesso della licenza di condurre a voler rimanere quanto più mobili possibile. In molti casi, questo desiderio può essere esaudito. Esistono numerose possibilità che permettono anche alle persone con limitazioni di lungo termine di continuare a circolare sulle strade.

Dopo un incidente grave di norma il medico prescrive una visita specialistica per accertare l'idoneità alla guida a cura di un terapeuta o presso l'ufficio della circolazione. Il giudizio espresso da un terapeuta non è però riconosciuto da tutti i cantoni, è l'ufficio della circolazione a doverlo approvare. Si esaminano la forza fisica, l'agilità, la capacità di reazione e la sicurezza di mira. In base al risultato vengono disposte le modifiche da eseguire sul veicolo. Per l'Al, questa decisione è determinante per l'assunzione dei costi di trasformazione. Si raccomanda di aspettare di esserne in possesso prima di incaricare un'azienda dell'esecuzione dei lavori.

Statistica dell'invalidità: circa 218'000 persone colpite in Svizzera



Numero di persone colpite da invalidità 40% o più

Grado di invalidità dal 40% – 69%




Grado di invalidità dal 70% – 100%

Fonte: UST 2020; raffigurazione: TCS

Veicoli elettrici

I veicoli elettrici preservano la mobilità individuale nella vita quotidiana delle affette da handicap fisici. Poco importa che le limitazioni siano dovute all'età o ad un incidente. Le velocità massime differiscono a seconda delle esigenze e dell'utilizzo. Tutti sono ammessi sulle strade, dove in genere circolano sulle apposite ciclo-piste. Persone con disabilità motorie possono circolare in sedia a rotelle motorizzata fino a 10 km/h anche sui marciapiedi, purché a velocità appropriata. Per carrozzine e veicoli motorizzati fino a 20 km/h non v'è obbligo di patente né del casco. Per i dispositivi più veloci è richiesta la licenza di condurre della categoria M.

L'uso di scooter elettrici richiede un'adeguatezza alla guida sufficiente a garantire la sicurezza del conducente ed evitare danni a cose e persone terze. In caso di deficit visivi, motori o altra disabilità fisica è opportuno discuterne con il medico di famiglia.

Velocità massima	10 km/h	20 km/h	30 km/h
Esempio			
Può circolare su strada (eccetto autostrade e semi autostrade)	sì	sì	sì
Guidabile su marciapiede	sì (solo i conducenti con disabilità motorie e a velocità ridotta)	no	no
Patente di guida	no	no	sì cat. M
Targhe	no	no (sì, se più di 500 W)	oui
Casco obbligatorio	no	no	no

Per scegliere uno scooter elettrico adatto ai propri bisogni occorre chiarire la velocità alla quale si circolerà abitualmente, se lo si farà sulla strada o piuttosto sul marciapiede. Usandolo con ogni tempo si potrebbe considerare un modello dotato di tetto; coloro che intendono percorrere distanze più lunghe dovranno prestare attenzione all'autonomia. Siccome la batteria è in genere fissa e non si smonta è indispensabile verificare

se è possibile ricaricarla al proprio domicilio. Consigliamo altresì di effettuare test drive con vari modelli prima dell'acquisto.

Requisiti per l'ammissione alla circolazione stradale

Requisiti medici minimi

L'Ordinanza sull'ammissione alla circolazione di persone e veicoli (OAC), prescrive i requisiti medici minimi che devono essere adempiuti per guidare un veicolo. La legge definisce questi requisiti medici minimi per la licenza di condurre veicoli delle categorie A, B, A1, B1 e delle categorie speciali F, G e M.

I punti più importanti sono:

1. Sistema nervoso: nessuna grave malattia nervosa, nessuna malattia mentale rilevante, assenza di oligofrenia, assenza di psicopatie, assenza di turbe o perdite periodiche di coscienza, assenza di disturbi dell'equilibrio.
2. Vista: un occhio corretto minimo 0,6, l'altro corretto almeno 0,1. Campo visivo minimo 140° orizzontalmente. Assenza di diplopia. Visione monoculare: minimo 0,8 corretta o non corretta. Nessuna diminuzione del campo visivo. Inoltre, per i monocli, attesa di almeno 4 mesi dopo che la vista è diventata monoculare, nonché esame da parte di un perito dell'ufficio della circolazione su presentazione di un certificato dell'oculista. Dopo l'operazione della cataratta, per i monocli viene fissato un periodo d'attesa di quattro mesi. I candidati, la cui acutezza visiva è sufficiente solo con occhiali o lenti a contatto, devono portarli quando guidano. Nell'oscurità gli occhiali con lenti colorate possono avere un tasso di assorbimento del 35% al massimo.
3. Udito: i sordi affetti da visione monoculare non possono guidare veicoli.
4. Gabbia toracica e colonna vertebrale: assenza di deformazioni che ostacolano considerevolmente la respirazione e i movimenti.
5. Cuore e vasi sanguigni: assenza di disturbi circolatori gravi.
6. Addome e organi del ricambio: assenza di disturbi del metabolismo gravi.

7. Arti: nessuna grave mutilazione, rigidità o paralisi, che non possa essere sufficientemente corretta mediante apparecchiature. Per gli altri casi non citati in questa sede si deve prendere contatto con il medico di fiducia. Se il referto del medico di famiglia non è soddisfacente viene ordinata una consultazione con uno specialista di medicina del traffico.



Disposizioni speciali per anziani

Titolari di licenza di condurre che hanno compiuto i 70 anni di età devono sottoporsi a visite di controllo regolari. Vi vengono convocati ogni due anni dall'ufficio della circolazione competente. La visita può essere eseguita da un medico a libera scelta dell'interessato. In tale sede si presuppone che le persone abbiano delle carenze psicofisiche. L'esame mira quindi ad accertare in particolare:

- la vista (acutezza visiva, ambliopia crepuscolare e nictalopia, campo visivo);
- la velocità prestazionale;
- la gestione di situazioni complesse.

Inoltre vengono controllate:

- polimorbosità (affezioni cardiocircolatorie e cerebrovascolari, disturbi del metabolismo);
- alterazioni organo-cerebrali (demenza, delirio, cambiamenti organici della personalità).

Udito e vista

Udito

Le persone sorde non devono rinunciare per forza alla possibilità di guidare un veicolo. Se sono in età avanzata, le altre facoltà psicofisiche devono essere garantite e compensare la minorazione uditiva.

Vista

I difetti della vista più frequenti riscontrate nell'età avanzata sono:

- acutezza visiva diminuita;
- ambliopia crepuscolare e notturna;
- campo visivo ristretto.

Vedi pure fig. a pagina 11.

Acutezza visiva

Con l'età la vista si indebolisce. Se l'acutezza visiva scende sotto il minimo richiesto, non si è abilitati alla guida. Questo vale anche per le persone affette da cataratta o da glaucoma, che si aspettano un miglioramento dopo un intervento chirurgico. Nell'attesa l'interessato deve depositare temporaneamente la licenza di condurre presso l'ufficio della circolazione competente, cui va trasmessa assieme a relativa comunicazione.



Ambliopia crepuscolare e notturna

L'indebolimento della vista con oscuramento visivo crepuscolare e notturno e ipersensibilità all'abbagliamento, viene quasi sempre avvertito dall'interessato stesso. Se abbagliata, la persona che ne soffre è praticamente priva di vista. Un divieto di circolare di notte è ipotizzabile, ma viene decretato raramente in quanto è difficile controllare che venga osservato.



Campo visivo

Secondo i requisiti medici minimi, il campo visivo dev'essere di almeno 140 gradi orizzontalmente. Se non è il caso, la persona non è più idonea alla guida. Come rimedio si può ricorrere a referti medici supplementari e sottoporsi ad una serie di test funzionali oppure eseguire una corsa di prova accompagnati da un medico. Approfondiremo l'argomento qui di seguito (test supplementari). Provvedimenti spesso contestati:

- obbligo di portare occhiali o lenti a contatto;
- controlli regolari presso il medico di famiglia e trattamenti eventuali.

Per concludere ricordiamo che...

- l'idoneità alla guida dev'essere giudicata individualmente;
- oltre al calo generalizzato delle capacità dovuto all'età occorre verificare se sussistono particolari affezioni psicofisiche;
- nell'esame si deve tener conto delle abitudini di guidare dell'interessato;
- non sottovalutare l'effetto dei farmaci prescritti, specialmente in caso di polimedicazione;
- nelle persone anziane è soprattutto il calo della vista a compromettere l'idoneità alla guida;
- è sovente possibile rimediare ai problemi motori con degli accorgimenti tecnici.

Ogni cambiamento significativo del quadro clinico, quali la perdita progressiva della forza fisica, della vista o della prontezza di riflessi va comunicato al medico di famiglia o all'ufficio della circolazione competente. Qualora il paziente non adempisse più i requisiti minimi, il medico ne spiegherà i motivi in un breve rapporto scritto.

**Maestri di guida professionisti:
www.fahrberater-sfv.ch**

Test supplementari

Esame della capacità di guida

Talora il medico che esegue il check-up può ordinare degli ulteriori accertamenti. Nell'ambito di esami funzionali speciali si tratta di escludere la presenza di affezioni quali:

- lesioni traumatiche (trauma cranico-cerebrale)
- malattie degenerative (ad es. demenza)
- intossicazioni (alcol, droghe, farmaci)
- malattie psichiche (ad es. depressione)

Mediante una serie di test vengono controllate capacità psicofisiche importanti per il comportamento nel traffico, ossia: concentrazione, attenzione, percezione visiva, memoria, prontezza di riflessi (rapidità, sicurezza, resistenza fisica e psichica) e coordinazione sensomotorica.

Prova su strada con maestro di guida

Un'altra possibilità per valutare l'idoneità alla guida è di uscire in auto accompagnati da un medico e da un maestro di guida. Ciò permetterà di chiarire fino a che punto le disfunzioni psichiche o fisiche hanno un influsso concreto sul comportamento al volante e in quale misura il calo delle capacità cerebrali constatate clinicamente o risultanti dagli esami funzionali può essere compensato. Si devono accertare sufficienti capacità per quanto riguarda:

- le facoltà percettive;
- l'assimilazione ed elaborazione degli impulsi sensoriali;
- la prontezza di riflessi;
- la concentrazione;
- la resistenza psicofisica.

I test precitati costituiscono dei tasselli per comporre un quadro quanto più completo possibile dello stato fisico e mentale di una persona e la sua capacità di affrontare il traffico.

Disabilità al volante

La Clinique romande de réadaptation – CRR (Clinica romanda di riabilitazione) dell'INSAI a Sion è uno di quattro centri specializzati in Svizzera per valutare l'abilità alla guida dei portatori di handicap. La clinica dispone di un simulatore sviluppato dalla Fiat, in grado di misurare parametri precisi, obiettivi e comparabili. Le valutazioni eseguite dal simulatore si inseriscono nel quadro di accertamenti medici più completi e fanno parte di un test neuropsicologico approfondito. Permettono di giudicare le capacità motorie e sensoriali e il grado di disabilità delle persone sottoposte al test.

L'analisi è basata sui criteri seguenti:

- capacità di utilizzare l'acceleratore così da adeguare la velocità al percorso preimpostato;
- tempi di reazione;
- forza sviluppata nelle braccia per sterzare;
- forza sviluppata nelle gambe per azionare i singoli pedali;
- capacità di percepire gli impulsi visivi e le diverse angolazioni.

Il simulatore di guida permette altresì di:

- valutare la capacità di coordinare i movimenti necessari per condurre un veicolo;
- conoscere e provare i diversi adattamenti del veicolo e gli ausili predisposti dalla società «Guidosimplex» (ad esempio: i comandi sul volante o impugnature per facilitare la presa).

Il simulatore è accessibile a tutti dietro ricetta medica o su richiesta degli uffici della circolazione competenti.

Clinica romanda di riabilitazione dell'INSAI a Sion, www.crr-suva.ch.



Licenza di condurre

Il conseguimento della licenza di condurre schiude a tutti la possibilità di muoversi liberamente. Oggi è più importante che mai preservare la mobilità nonostante eventuali limitazioni. In via di principio guidare un veicolo è alla portata di tutti. Questo dovrà ovviamente essere opportunamente modificato per rimediare ad un handicap dato, ad esempio se si è costretti sulla sedia a rotelle.

La competenza di chiarire l'idoneità alla guida delle persone disabili spetta al cantone d'immatricolazione, ovvero al relativo ufficio della circolazione. Secondo la gravità dell'handicap, il cantone può disporre che i test tecnico funzionali vengano svolti da un organo specializzato. Con l'autorizzazione del cantone d'immatricolazione, l'esame del conducente e del veicolo possono essere delegati a cantoni che dispongono delle attrezzature necessarie per testare la forza fisica, le capacità motorie, la sicurezza di



mira e la prontezza di riflessi nei singoli arti. Gli enti ufficiali possono fatturare i costi derivanti dall'esame al richiedente.

Qui di seguito spiegheremo l'iter dettagliato per il rilascio o la convalida della licenza di condurre.

Come procedere in caso di licenza di condurre preesistente

1. Notifica all'ufficio della circolazione – certificato medico accluso

2. Decisione medica per la guida

3. Esame tecnico funzionale

4. Rilascio licenza di condurre/per allievo conducente limitata

5. Veicolo per la scuola guida

6. Lezioni pratiche con maestro di guida

7. Esame di guida/corsa di controllo

8. Convalida della licenza di condurre con restrizioni



1. Notifica all'ufficio della circolazione

L'ufficio della circolazione competente deve essere informato con l'invio di un certificato medico. L'UCirc competente o il medico di fiducia decide se il veicolo esistente dev'essere modificato. Il certificato è sottoposto a un medico di fiducia per esame. A seconda dei casi il richiedente dovrà sottoporsi ad un ulteriore esame medico per accertare la sua attitudine alla guida.

2./3. Decisione medica per la guida/Esame tecnico funzionale

In base alla decisione medica per la guida si stabiliscono le restrizioni e le condizioni per il rilascio della licenza per allievo conducente. In casi complicati viene ordinato un esame tecnico funzionale presso l'ufficio della circolazione. In questa sede si verificano le prestazioni del candidato in vari campi (diagnosi delle capacità motorie residue o prova di guida). I risultati dei test permettono di disporre i criteri per la scelta del veicolo e le modifiche tecniche da appor- tare allo stesso. L'esame funzionale può essere eseguito anche da un terapeuta o in una clinica di riabilitazione. Tuttavia non tutti i cantoni riconoscono ufficialmente il giudizio espresso da un terapeuta.

Ottenuta la decisione si sceglierà un veicolo nuovo o si modificherà quello posseduto.

4. Licenza di condurre/per allievo conducente limitata

In occasione di un esame tecnico funzionale si stabilisce quale delle due procedure applicare:

- revoca temporanea della licenza di condurre. Dopo la trasformazione del veicolo e d'intesa con il maestro di guida si rilascia una nuova licenza per allievo conducente senza / con fotografia (secondo il cantone) o con un'auto- rizzazione speciale;
- la licenza di condurre non viene revocata. Dopo l'istruzione da parte del maestro di guida va effettuata una corsa di controllo.

5. Veicolo per la scuola guida

Si può scegliere fra due varianti:

- usare un veicolo trasformato dell'istruttore;
- far trasformare il proprio veicolo o un veicolo a noleggio o in prestito. Questo dev'essere collaudato dall'ufficio della circolazione in presenza della persona interessata.

Idealmente si inizierà la scuola guida su un veicolo del maestro trasformato per l'istruzione. Veicoli modificati per disabili vengono ad esempio messi a disposizione dalla Fondazione sviz- zera per il bambino affetto da paralisi cerebrale ad istruttori appositamente formati. Al momento di acquistare un'auto privata si potranno quindi prevedere gli interventi necessari per adeguarla in modo ottimale ai propri bisogni.

6. Lezioni pratiche con maestro di guida

Dopo avere ottenuto la licenza per allievo con- ducente (con restrizioni), si assolveranno delle lezioni di guida con un maestro specializzato (elenco dei maestri conducenti specializzati su www.orthotec.ch). Persone portatrici di handi- cap possono essere istruite solo da maestri di guida o formatori ufficialmente riconosciuti.

7. Esame di guida/corsa di controllo

Completata l'istruzione con il maestro si deve sostenere un esame di guida pratico. Se la licenza di condurre non era stata precedente- mente revocata, si deve effettuare una corsa di controllo.

8. Convalida della licenza di condurre con restrizioni

Superato l'esame di guida viene rilasciata la licenza di condurre con restrizioni, suddivise in quattro gruppi secondo il grado d'invalidità.

1. Iscrizione generale nella licenza per allievo conducente/licenza di condurre.
2. Limitazione della licenza di condurre a veicoli specialmente adattati e iscrizione degli adat- tamenti nella licenza di circolazione dei veicoli collaudati. La licenza per allievo conducente è generalmente limitata alla guida del veicolo designato (numero di matricola iscritto nella licenza).
3. Limitazione della licenza di condurre a veicoli con altri adattamenti.
4. Limitazione della licenza per allievo con- ducente/licenza di condurre a uno o più veicoli singolarmente specificati.

Come procedere per il rilascio della prima licenza di condurre

1. Domanda di licenza per allievo conducente

2. Decisione medica per la guida

3. Esame tecnico funzionale

4. Esame teorico

5. Rilascio della licenza per allievo conducente con restrizioni

6. Veicolo per la scuola guida

7. Corsi di educazione stradale

8. Lezioni pratiche/esame di guida



1. Domanda di licenza per allievo conducente

Il modulo «Domanda di una licenza per allievo conducente o di una licenza di condurre» dev'essere inoltrato all'ufficio della circolazione, eventualmente allegando il certificato medico di una visita preventiva. Questo certificato viene sottoposto a un medico di fiducia per verifica. Talora può essere disposto un esame specialistico approfondito presso il medico di fiducia per determinare l'idoneità alla guida.

2./3. Decisione medica per la guida/Esame tecnico funzionale

In base alla decisione medica per la guida si stabiliscono le restrizioni e le condizioni per il rilascio della licenza per allievo conducente. In casi complicati viene ordinato un esame tecnico funzionale presso l'ufficio della circolazione. In questa sede si verificano le prestazioni del candidato in vari campi (diagnosi delle capacità motorie residue o prova di guida). I risultati dei test permettono di disporre i criteri per la scelta del veicolo e le modifiche tecniche da apporre allo stesso. L'esame funzionale può essere eseguito anche da un terapeuta o in una clinica di riabilitazione. Tuttavia non tutti i cantoni riconoscono ufficialmente il giudizio espresso da un terapeuta.

Ottenuta la decisione si sceglierà un veicolo nuovo o si modificherà quello posseduto.

4./5. Esame teorico/Rilascio della licenza per allievo conducente con restrizioni

Dopo avere superato l'esame teorico, l'ufficio della circolazione rilascia la licenza per allievo conducente. In base agli accertamenti precorsi, l'UCirc fissa le restrizioni e condizioni alle quali il patentino verrà concesso.

6. Veicolo per la scuola guida

Vedi a pagina 19, punto 5.

7. Corsi di educazione stradale

Una volta ottenuta la licenza per allievo conducente, si deve frequentare un corso di educazione stradale presso un maestro di guida. Idealmente sarà questi ad impartire anche le lezioni pratiche. Ciò offre il vantaggio di poter tradurre in pratica le nozioni teoriche

acquisite. L'obiettivo dell'istruzione è di incoraggiare il candidato a guidare in modo difensivo e consapevole.

8. Lezioni pratiche/esame di guida

Dopo avere ottenuto la licenza per allievo conducente, si possono prendere delle lezioni pratiche presso un maestro di guida specializzato. Gli uffici della circolazione (cfr. ai siti www.orthotec.ch) forniscono elenchi aggiornati dei maestri di guida che offrono corsi per conducenti disabili.

Queste persone hanno bisogno di un istruttore guida competente, che le possa informare professionalmente sugli adattamenti ai veicoli possibili. Durante una prova su strada si potranno stabilire le modifiche da realizzare sulla propria auto.

Anche il successivo esame di guida dev'essere sostenuto presso un esperto appositamente formato. Superato l'esame, viene rilasciata la licenza di condurre con le relative restrizioni.

Formazione due fasi

I richiedenti la licenza di condurre delle categorie A (motocicli) e B (autovetture) devono seguire una formazione in due fasi. Il periodo di prova è di tre anni. Dopo aver superato l'esame di guida, è necessario completare il corso di perfezionamento entro 12 mesi. Dopo il periodo di prova, la patente definitiva vi sarà inviata direttamente dall'ufficio della circolazione stradale del vostro cantone di residenza.

Persone con licenze/veicoli stranieri

Gli stranieri titolari di patente domiciliati in Svizzera da 12 mesi necessitano di una licenza di condurre svizzera. La licenza di condurre svizzera è altresì richiesta se usata per motivi professionali.

I titolari di patente straniera sono autorizzati a guidare il veicolo importato in Svizzera alle stesse condizioni stabilite dall'autorità del paese d'origine. Se il veicolo viene ulteriormente trasformato, l'adattamento dev'essere conforme alle prescrizioni legali svizzere. Dovendo richiedere la licenza di condurre svizzera la procedura e le disposizioni valide per gli stranieri sono analoghe a quanto descritto per la convalida di una licenza di condurre preesistente.

Corso soccorritori

Sono esentate dalla frequenza le persone cui non si può ragionevolmente chiedere che apprendano le misure di primo intervento data la loro disabilità (direttiva asa n. 14) .

Disposizioni AI per allievi conducenti

Se un assicurato ha diritto ad un veicolo per disabili, il sovraccosto per lezioni di guida – teoria e pratica – cagionato dall'invalidità può essere assunto dall'AI.

Corsi di sicurezza stradale e corsi di guida

In Svizzera non vengono offerti corsi di sicurezza stradale speciali per portatori di handicap. I corsi offerti ad esempio dal TCS sono aperti anche a persone disabili, poiché le esigenze poste alle capacità di guida sono le medesime.

Le piste attrezzate permettono di ricostruire in modo realistico le situazioni critiche che possono sorgere nel traffico. Il partecipante apprende sul campo a guidare in modo previdente e sicuro. La gamma dei corsi di guida organizzati dal TCS comprende:

- corsi compatti
- corsi base
- corsi di perfezionamento
- Eco & Safety
- corsi iniziazione.

L'offerta si rivolge naturalmente anche a motociclisti e guidatori di veicoli pesanti fino a 40 t e con rimorchio.

Sedi TCS Training & Event:

- Centro guida Emmen-Lucerna LU
- Centro guida Lignières NE
- Centre de conduite Plantin GE
- Centro di sicurezza stradale Betzholz a Hinwil ZH
- Centro di sicurezza stradale Derendingen SO
- Centro di sicurezza stradale Stockental a Niederstocken presso Thun BE

La Lega svizzera dei servizi di trasporto handicap offre inoltre corsi di sicurezza stradale per gli operatori del settore. Qui si affrontano problematiche e rischi che l'autista può trovarsi a gestire avendo a bordo dei passeggeri in carrozzella. Maggiori informazioni al sito www.handi-cab.ch.



I corsi di sicurezza stradale insegnano come comportarsi in situazioni critiche.

Il veicolo e i suoi equipaggiamenti



Acquisto auto

Prima di acquistare o far trasformare un veicolo vale la pena raccogliere informazioni esaustive al riguardo. L'impresa che incaricherete degli adattamenti vi aiuterà a scegliere un modello confacente alle vostre necessità.

Esigenze

Prima di acquistare un veicolo è opportuno definire per iscritto le necessità specifiche.

- Segmento e prezzo massimo
- Modalità di finanziamento
- Motore a benzina, diesel o alternativo
- Consumo di carburante
- Varianti di carrozzeria
- Numero posti a sedere e porte
- Tipo di trazione (anteriore, posteriore o integrale)
- Affidabilità
- Manutenzione e riparazioni
- Dotazione necessaria

Per maggiori consigli e avvertenze vedasi la guida «Acquisto e vendita auto» disponibile nei centri tecnici del TCS e da ordinare su www.tcs.ch.

Cambiare auto

Se si cambia veicolo, le modifiche tecniche apportate alla nuova automobile dovranno essere sottoposte a un esame ufficiale. Se i principali comandi sono disposti diversamente rispetto al veicolo precedentemente guidato, l'ufficio della circolazione può disporre una corsa di controllo (direttiva asa n. 14).

Soccorso stradale TCS

La Patrouille TCS fornisce ininterrottamente, 24 ore su 24, servizi di assistenza, dal soccorso stradale in caso di panne, alle informazioni e consulenze. I pattugliatori sono in grado di soccorrere anche vetture modificate. Se non è possibile riparare il guasto sul posto, il veicolo sarà trasportato gratuitamente fino all'officina desiderata e il conducente può scegliere se pernottare in albergo, continuare con i mezzi pubblici, oppure raggiungere la sua destinazione con un'auto a noleggio.

Autonoleggio

Se intendete noleggiare una vettura per disabili chiedete consiglio all'azienda di trasformazione auto oppure prendete contatto con un garagista di vostra scelta (lista su www.handi-cab.ch). Anche l'azienda Orthotec SA di Nottwil (www.orthotec.ch) mette a disposizione veicoli modificati. Tutte le persone costrette a guidare un veicolo per disabili possono, per principio, stipulare un contratto di noleggio. Spetta ai titolari di licenze di circolazione rilasciate per determinati veicoli provvedere alle integrazioni necessarie (il foglio aggiuntivo va richiesto presso la motorizzazione competente). Per il noleggio si potrà stabilire una durata limitata.

Sistemi d'assistenza alla guida

Le tecnologie innovative di supporto alla guida aumentano la sicurezza. I veicoli moderni dispongono ormai di serie di numerosi dispositivi per il comfort e la sicurezza. Sono i cosiddetti assistenti alla guida, che aumentano il benessere a bordo ed aiutano il conducente a padroneggiare le situazioni difficili. Sono in grado di compensare parzialmente degli handicap. Talora basta il passaggio ad un veicolo con cambio automatico per aumentare l'attenzione alla guida. È importante che il conducente si impratichisca con il nuovo comando per evitare azioni errate. Qui di seguito troverete una panoramica di sistemi di assistenza ottenibili sul mercato. Per ulteriori informazioni: www.test.tcs.ch.

ABS ed ESP

Tutte le automobili di nuova immatricolazione devono essere dotate obbligatoriamente di sistema antibloccaggio ABS e controllo elettronico della stabilità ESP. Meditando l'acquisto di un'auto usata, si consiglia di accertarsi che ne sia dotata. L'ABS garantisce la manovrabilità del mezzo anche in caso di brusca frenata d'emergenza. L'ESP si attiva a sua volta per evitare lo sbandamento del veicolo (ad esempio in curva). Intervenendo sulle singole ruote e regolando la potenza del motore, garantisce che il veicolo mantenga la traiettoria. Tuttavia, per quanto avanzata, la tecnica non può sottrarsi alle leggi della fisica! È compito del conducente impostare la velocità in base alle condizioni della strada.

Tempomat e ACC

Un sistema già conosciuto da alcuni anni per mantenere la velocità di marcia desiderata, senza tenere premuto costantemente il pedale del gas, è il tempomat o regolatore automatico della velocità. Permette di guidare senza stancarsi ed è adatto soprattutto per la guida in autostrada o sulle strade con poco traffico. L'ACC o «adaptive cruise control» mantiene poi l'auto a distanza costante dal veicolo che precede. Questo sistema è disponibile su alcune compatte e, nei veicoli più costosi, è spesso di serie e non comporta sovrapprezzo.

Assistente di corsia

L'assistente di corsia è concepito per evitare che, a causa di una distrazione o per un colpo di sonno, si fuoriesca dalla corsia di marcia. Il conducente viene avvertito mediante segnale acustico o ottico se infrange la striscia di mezzo o laterale) senza azionare l'indicatore di direzione. Vi sono dei sistemi che intervengono attivamente in tali situazioni pericolose, controsterzando per impedire l'abbandono dalla propria corsia. L'assistente di corsia è ormai disponibile per molte auto di categoria medio-alta ed è anche postmontabile. In futuro, questo sistema si diffonderà su vasta scala. Per legge, bus, pullman e camion devono fin d'ora essere muniti di dispositivo di allerta per garantire il mantenimento della corsia.



Display con assistente corsia attivo

Assistente angolo cieco

L'assistente angolo cieco è stato sviluppato per rendere il cambio di corsia più sicuro, mediante la visualizzazione della zona critica. Se un veicolo viene a trovarsi accanto o dietro l'auto, il conducente ne viene avvisato con un segnale ottico (vedi qui sotto). Se poi il conducente aziona la freccia e si accinge a cambiar corsia, il sistema interviene con un allarme acustico. Se l'area sorvegliata dietro il veicolo è notevolmente più estesa di qualche metro, si parla di assistente di cambio corsia. Sono sempre più numerose le auto di classe media che ne sono munite.



L'assistente angolo cieco migliora la visibilità, facilitando i cambi di corsia.

Assistente frenata e sistema anticollisione

In situazioni di pericolo accade spesso che il conducente non schiacci il freno con la dovuta forza. Lo spazio di arresto si allunga pericolosamente, tanto che talora non si riesce ad evitare la collisione. L'assistente di frenata riconosce la situazione di pericolo in base all'azionamento pedali. Il freno è maggiormente assistito, mentre diminuisce la pressione necessaria sul pedale per effettuare una frenata d'emergenza. I freni reagiscono quindi più velocemente, riducendo lo spazio d'arresto. L'assistente alla frenata viene spesso montato in serie nei veicoli più moderni e non può essere installato in un secondo tempo. La tecnologia non si ferma qui: grazie a telecamera radar o video il sistema prevede un'imminente urto; il cosiddetto sistema anticollisione segnala acusticamente e otticamente che è necessario frenare. Se il conducente non risponde, viene attivata subito una frenata automatica fino all'arresto completo del veicolo. Questo sistema

è disponibile solo in pochi veicoli di fascia medio-alta e non è postmontabile.

Park assist acustico

L'ormai diffuso Park Assist, ovvero assistente di parcheggio, funziona tramite sensori ad ultrasuoni integrati nei paraurti. Eventuali ostacoli vengono captati e segnalati acusticamente o graficamente. Questi sistemi vengono usati prevalentemente come ausili per parcheggiare in retromarcia. In singoli casi sono disponibili anche per l'area anteriore del veicolo. Sono di serie o ottenibili come accessori da montare in un secondo tempo. Il Park assist acustico facilita le manovre di parcheggio e costituisce un dispositivo di sicura utilità.

Assistente di parcheggio

Con questo sistema l'auto si parcheggia quasi da sé: non occorre intervenire sul volante, che si muove come per magia, eseguendo le manovre di posteggio preimpostate. Esiste in diverse varianti, ognuna con caratteristiche specifiche. Talvolta lo spazio disponibile viene misurato passando lentamente accanto al posteggio. Di solito è il guidatore a definire la posizione corretta e la velocità di manovra. Essendo molto complesso, in genere è disponibile solo come extra a pagamento e sui veicoli più recenti di categoria media superiore. Facilita l'operazione di parcheggio, senza sostituirsi del tutto al conducente. Se ne dovranno valutare attentamente pro e contro.



L'assistente di parcheggio comanda il volante. Il conducente deve comunque essere vigile.

Head-Up display HUD

Una piccola distrazione può provocare incidenti disastrosi. Guardando il tachimetro per un secondo alla velocità di 50 km/h, è come se si percorressero 13,9 m alla cieca. Vi rimedia il cosiddetto Head-Up Display, che proietta le informazioni essenziali sul parabrezza, direttamente nel campo visivo del conducente. Ciò evita dei continui salti di focalizzazione dagli strumenti alla strada, permettendo a chi guida di concentrarsi sul traffico. HUD non sono di serie che su un numero ristretto di modelli e sono postmontabili in singoli casi. Versioni più semplici con lente estraibile dal cruscotto vengono invece già offerte su alcune compatte.



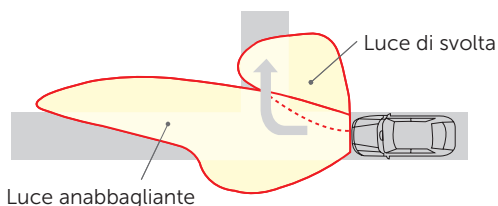
Tenere d'occhio la strada e al tempo stesso la velocità: Il parabrezza comunica con chi guida.

Tecnica dell'illuminazione

Spesso gli incidenti accadono perché non si bada al traffico. I fari moderni dispongono di un buon rendimento luminoso e contribuiscono a vedere ed essere visti nella circolazione stradale. Dopo i fari allo xenon ci sono ora i diodi luminosi (LED) che assicurano una migliore visibilità con un dispendio di energia ridotto rispetto ai classici fari alogeni.

L'illuminazione è importante non solo di notte. L'obbligo di guidare con le luci diurne accese valevole dal 1° gennaio 2014 rende i veicoli meglio visibili per gli altri utenti del traffico ed aumenta la sicurezza. Oltre agli anabbaglianti che si

accendono manualmente o automaticamente vi sono pure apposite luci diurne a basso consumo energetico (fino a 10 volte inferiore agli anabbaglianti). Si inseriscono all'avvio del motore. Sulle



auto nuove sono standard, per quelle più vecchie esistono dei kit postmontabili. Attenzione: le sole luci diurne non bastano nelle gallerie oppure in condizioni di scarsa visibilità.

Negli ultimi anni, l'illuminazione tradizionale si è sviluppata, integrando sovente le luci di curva e di svolta. I primi orientano i fanali fino a 15 gradi nella traiettoria secondo l'angolo di sterzata e la velocità del veicolo. Nel secondo caso si attivano dei proiettori speciali o i rispettivi fendinebbia (vedasi schema qui sopra).

In futuro vedremo diffondersi sempre più le cosiddette luci intelligenti, già installate su diverse marche automobilistiche. Questi sistemi adattano automaticamente l'illuminazione della carreggiata alle condizioni di guida. In modalità urbana (fino a 50 km/h) l'illuminazione copre una sezione larga. In autostrada (a partire da 110 km/h) il fascio luminoso si restringe, ma aumenta la portata. Le luci di curva e svolta sono a loro volta integrate in questo concetto avanzato. La tecnica si affianca al conducente, subentrando progressivamente. Ciò riduce il potenziale di errore umano, a tutto beneficio della sicurezza stradale complessiva.



Il dispositivo per la visione notturna illumina l'oscurità. Finora, è poco diffuso.

Dispositivo per la visione notturna

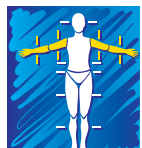
Con la pioggia e in particolare di notte, la visibilità già ridotta peggiora ulteriormente a causa dei fari dei veicoli che s'incrociano. In questo caso può essere utile un dispositivo per la visione notturna a luci infrarosse e comando attivo. Permette di scorgere tempestivamente eventuali ostacoli e di scansarli in modo controllato. Si trova esclusivamente nelle auto di fascia superiore e non può essere montato aftermarket.

I sistemi di assistenza offrono vantaggi in termini di sicurezza e comfort. È indispensabile conoscerne le modalità d'uso ed informarsi su ciò che è tecnicamente possibile. Il TCS consiglia di farsi spiegare, all'acquisto di un'autovettura, il funzionamento dettagliato e le particolarità dei sistemi presenti.

Disabilità ed adattamenti tecnici

Il veicolo dev'essere adattato in funzione dell'handicap. Qui di seguito presenteremo le modifiche da realizzare a seconda delle limitazioni fisiche. Le indicazioni sono tratte dall'opuscolo «Technische Adaption an Motorfahrzeugen» di B. Wittwer, Ufficio della circolazione del cantone di Zurigo.

I capitoli dalla a) alla r) si riferiscono unicamente a veicoli della categoria B (autoveicoli con un peso totale non superiore a 3.5 t e con max. 9 posti a sedere). Per le altre categorie di veicoli si consulti l'ufficio della circolazione.



a) Perdita totale dell'uso di entrambi gli arti superiori

Perdita in seguito ad amputazione all'articolazione della spalla, delle due braccia, oppure di uno al livello del braccio

superiore e di un avambraccio, o incapacità di movimento in seguito a paralisi, irrigidimento, deviazione, malformazione o altre affezioni congenite o acquisite.

Per questo tipo d'invalidità la vettura deve essere trasformata così da essere completamente comandabile con le gambe, risp. tramite pedaliera.



b) Perdita funzionale entrambi avambracci o mani

Perdita in seguito ad amputazione o incapacità di movimento dovuta a paralisi, irrigidimento, deviazione o altre affezioni congenite o acquisite.

Per questo tipo d'invalidità, il veicolo dev'essere equipaggiato come segue:

- cambio automatico
- eventuale adattamento della leva seletttrice (sbloccaggio, posizionamento)
- forcella o manico fisso al volante, ev. con impugnatura o corona d'azionamento
- azionamento degli interruttori (luci, frecce, tergicristallo e lavavetri), senza dovere lasciare il volante
- Se il freno di stazionamento è manuale, si deve prevedere un dispositivo di comando

adeguato per tirare e allentare il freno. Ev. può essere necessario installare un freno di stazionamento elettrico.

- alzacvetri elettrico anteriore
- eventualmente chiave d'accensione adattata.



c) Perdita funzionale braccio sinistro

Perdita in seguito ad amputazione all'articolazione della spalla o al livello del braccio superiore, o in caso d'incapacità totale di movimento conse-

guente a paralisi, irrigidimento o altre affezioni congenite o acquisite.

Per questo tipo d'invalidità, il veicolo dev'essere equipaggiato come segue:

- cambio automatico
- impugnatura per azionare il volante montata sulla corona a destra
- freno di stazionamento a destra del sedile del guidatore, oppure con comando a pedale
- azionamento degli interruttori (luci, frecce, tergicristallo e lavavetri), senza dovere lasciare il volante; ev. anche con comando a pedale.



d) Perdita funzionale mano sinistra

Perdita in seguito ad amputazione al livello dell'avambraccio, o in caso d'incapacità totale di movimento per paralisi, irrigidimento o altre affezioni

congenite o acquisite.

Per questo tipo d'invalidità, il veicolo dev'essere equipaggiato come segue:

- cambio automatico se il guidatore non è in grado di afferrare in modo sicuro il volante con la mano sinistra (moncone o protesi)
- In caso di guida con una sola mano, è necessario montare un'impugnatura per azionare il volante sulla corona a destra.
- freno di stazionamento a destra del sedile del guidatore, oppure con comando a pedale
- azionamento degli interruttori (luci, frecce, tergicristallo e lavavetri), senza dovere lasciare il volante; ev. comando a pedale.



e) Perdita funzionale braccio destro

Perdita in seguito ad amputazione all'articolazione della spalla o al livello del braccio superiore, o in caso d'incapacità

totale di movimento conseguente a paralisi, irrigidimento o altre affezioni congenite o acquisite.

Per questo tipo d'invalidità, il veicolo dev'essere equipaggiato come segue:

- cambio automatico
- impugnatura per azionare il volante montata sulla corona a sinistra
- freno di stazionamento a sinistra del sedile del guidatore, oppure con comando a pedale
- azionamento degli interruttori (luci, frecce, tergicristallo e lavavetri), senza dovere lasciare il volante; ev. anche con comando a pedale.



f) Perdita funzionale mano destra

Perdita in seguito ad amputazione al livello dell'avambraccio, o in caso d'incapacità totale di movimento conseguente a paralisi, irrigidimento

o altre affezioni congenite o acquisite.

Per questo tipo d'invalidità, il veicolo dev'essere equipaggiato come segue:

- cambio automatico, se il guidatore non è in grado afferrare in modo sicuro il volante con la mano destra (moncone o protesi) o di azionare la leva del cambio
- In caso di guida con una sola mano, è necessario montare un'impugnatura per azionare il volante sulla corona a sinistra.
- freno di stazionamento a destra o a sinistra del sedile del guidatore (azionabile con il braccio sinistro) oppure con comando a pedale
- azionamento degli interruttori (luci, frecce, tergicristallo e lavavetri), senza dovere lasciare il volante; ev. anche con comando a pedale.



g) Perdita totale dell'uso ambedue gli arti inferiori

Perdita in seguito ad amputazione all'articolazione dell'anca, delle due cosce o di una coscia e di una gamba tra ginocchio

e piede, o in seguito ad incapacità totale di movimento per paralisi, irrigidimento, deviazione, malformazione o altre affezioni congenite o acquisite.

Per questo tipo d'invalidità, il veicolo dev'essere adattato per comando puramente manuale:

- cambio automatico
- freno manuale a spinta con dispositivo di bloccaggio
- acceleratore manuale (sono possibili diverse varianti)
- pedale dell'acceleratore ribaltabile, copribile o scambiabile
- freno di stazionamento normale; se è montato un freno di stazionamento a pedale è necessario installare un comando manuale.
- azionamento degli interruttori (luci, frecce, tergicristallo e lavavetri), senza dovere lasciare il volante (azionamento manuale)
- impugnatura di comando girevole in caso d'installazione combinata per l'uso del freno e dell'acceleratore
- Se è installata una leva d'accelerazione manuale separata, dev'essere autobloccante.



h) Perdita funzionale gambe sotto il ginocchio o dei piedi

Perdita in seguito ad amputazione delle due gambe sotto il ginocchio, oppure dei due piedi, o incapacità totale di movimento per paralisi, irrigidimento, deviazione, malformazione o altre affezioni congenite o acquisite.

Per questo tipo d'invalidità, il veicolo dev'essere equipaggiato come segue:

Per questo tipo d'invalidità, il veicolo dev'essere equipaggiato come segue:

- cambio manuale possibile
- cambio automatico se non è possibile azionare la frizione con la protesi sinistra
- comando manuale obbligatorio se non è possibile azionare il freno di servizio con la protesi destra (vedi capoverso g).



i) Perdita funzionale coscia sinistra

Perdita in seguito ad amputazione o in caso d'incapacità totale di movimento per paralisi, irrigidimento, deviazione o altre affezioni congenite o acquisite.

Per questo tipo d'invalidità, il veicolo dev'essere equipaggiato come segue:

- cambio automatico
- impianto o adattamento del freno di stazionamento per comando manuale
- ev. adattare il sedile (stabilità laterale).



l) Perdita funzionale coscia destra

Perdita in seguito ad amputazione o in caso d'incapacità totale di movimento per paralisi, irrigidimento, deviazione o altre affezioni congenite o acquisite.

Per questo tipo d'invalidità, il veicolo dev'essere equipaggiato come segue:

- cambio automatico
- pedale dell'acceleratore a sinistra del freno, reciprocamente ribaltabile, copribile o scambiabile
- ev. adattare il sedile (stabilità laterale).



m) Perdita funzionale gamba sinistra sotto il ginocchio o del piede sinistro

Perdita in seguito ad amputazione o in caso d'incapacità totale di movimento per paralisi, irrigidimento, deviazione o altre affezioni congenite o acquisite.

Per questo tipo d'invalidità, il veicolo dev'essere equipaggiato come segue:

- cambio automatico, se la frizione non è azionabile con una protesi
- freno di stazionamento a pedale solo se la protesi permette di sviluppare la forza necessaria; altrimenti installare un comando manuale a destra o a sinistra per l'uso del freno di stazionamento.



n) Perdita funzionale gamba destra sotto il ginocchio o del piede destro

Perdita in seguito ad amputazione o in caso d'incapacità totale di movimento per paralisi, irrigidimento, deviazione o altre affezioni congenite o acquisite:

Per questo tipo d'invalidità, il veicolo dev'essere equipaggiato come segue:

- cambio automatico, se una protesi non può essere utilizzata o solo in modo insufficiente
- pedale dell'acceleratore a sinistra, se una protesi non può essere utilizzata o solo in modo insufficiente (reciprocamente ribaltabile, copribile o scambiabile); azionabile con il piede sinistro.



o) Perdita contemporanea dell'uso di un braccio e di una gamba

Perdita in seguito ad amputazione o in caso d'incapacità totale di movimento per paralisi, irrigidimento, deviazione o altre affezioni congenite o acquisite.

Per questo tipo d'invalidità, il veicolo dev'essere equipaggiato come segue:

- In caso di perdita totale dell'uso di un braccio e di una gamba, è possibile guidare un'auto solo se provvista di cambio automatico.
- Si osservino inoltre le restrizioni e requisiti speciali previsti e applicabili in caso di perdita dell'uso degli arti interessati.

In caso di funzionalità ridotta in un braccio o una gamba occorre valutare se è opportuno rinunciare alla trasmissione automatica.



p) Perdita dell'uso o mobilità ridotta colonna vertebrale, tronco o arti

Perdita dell'uso per gravi deformazioni (ad.es. scoliosi), irrigidimento (p.es.

Bechterew) o paralisi (paralisi ipotonica, paralisi spastica, paraplegia o altro impedimento equivalente a paralisi).

- Le restrizioni e requisiti speciali previsti alle lettere da a) a o) sono applicabili per analogia.
- Considerare il montaggio di speciali retrovisori supplementari (ad. es. più ampi, non riducenti, regolabili elettricamente).



q) Ulteriori disabilità (non menzionate ai punti a) - p)

Vi rientrano, fra l'altro:

- forza fisica ridotta (distrofia muscolare, atrofia muscolare)

- tetraplegie con riduzione delle funzioni motorie e della forza fisica degli arti superiori
- patologie del sistema nervoso centrale, neuropatie (ad.es. sclerosi multipla, encefalopatia atropica infantile, paralisi spastica)

Non esistono restrizioni o requisiti speciali valevoli in modo generale per questi casi, che vanno valutati di volta in volta.

Per quanto concerne lo sterzo e il freno di servizio, sono a disposizione i mezzi tecnici ausiliari seguenti (in ordine d'assistenza crescente):

Sterzo

- servosterzo
- servosterzo a più ampia fascia d'intervento (servosterzo potenziato)
- intensità max. 10 N (ad. es. accessorio proposto da alcuni costruttori di autoveicoli)
- leva di sterzo lineare a comando idraulico

Freno di servizio

- servofreno
- servofreno potenziato
- freno a doppia assistenza (Tandem)



r) Nanismo o infantilismo

Le persone di statura inferiore a 150 cm hanno in genere una forza e una mobilità limitata. Sterzo, pedali, posizione e forma del sedile, devono

essere adattati alle condizioni fisiche, tenendo segnatamente conto della forza che il soggetto è capace di sviluppare.

- In via di massima entrano in considerazione solo veicoli con cambio automatico.
- Installare le prolunghie pedali e comando del freno di stazionamento necessarie.
- Il sedile del guidatore dev'essere adattato.
- Eventualmente rialzare il pavimento (cfr. altezza degli occhi).
- Far modificare la cintura di sicurezza con una speciale fibbia di ritenuta presso la ditta Repapress ad Amriswil, tel. 071 414 42 42.

Adattamenti generali al veicolo

Nelle ditte che eseguono degli allestimenti veicoli, le modifiche per persone con mobilità ridotta sono all'ordine del giorno. L'Asa (associazione dei servizi della circolazione stradale) ha emanato la direttiva 14, che regola il trasporto e l'ammissione di persone disabili alla circolazione stradale in mezzi specialmente adattati. Il TCS raccomanda di far eseguire le modifiche secondo lo stato dell'arte della tecnologia, al fine di garantire una sicurezza ottimale a tutti gli occupanti.

Gruppo d'interesse aziende specializzate nella trasformazione di veicoli per disabili (IG FBF)

Il Gruppo d'interesse FBF riunisce le aziende specializzate nella trasformazione di veicoli per disabili. I membri si impegnano a promuovere l'esecuzione corretta degli allestimenti speciali nei veicoli per persone con mobilità limitata. Operano nel rispetto di un codice deontologico condiviso che garantisce la qualità dei lavori eseguiti sia dal punto di vista tecnico che dei materiali impiegati, secondo gli standard del settore e la legislazione svizzera in vigore. Le ditte aderenti all'IG FBF sono sparse in tutta la Svizzera. Ulteriori informazioni su www.igfbf.ch.

Adattamenti per il conducente

Impugnatura a pomello, forcella, a tre punte, pulsantiera multifunzioni

Opportunamente adattato, lo sterzo può essere usato sia con una mano sia con il braccio. La manopola si presta quando le dita del guidatore sono rimaste funzionali, mentre la forcella è particolarmente adatta quando le dita non funzionano più. Oltre a questi dispositivi ausiliari, un telecomando permette di azionare luci, indicatori di direzione, tergicristallo, clacson, ecc., senza dover lasciare il volante.



Impugnatura del volante con elementi di comando

Cerchiello al volante

Consente di accelerare tirando leggermente il cerchiello. Molte volte il cerchiello viene combinato con il freno, che funziona a spinta.



Accelerare e rallentare manualmente anziché tramite pedale.

Leva del freno e acceleratore manuale

Questo dispositivo (leva Carospeed) permette di frenare spingendo la leva in avanti. Per accelerare, la leva viene spinta in basso, oppure anche tirata, a seconda dell'esecuzione.

Un allestimento simile si trova anche per le leve montate al pavimento con funzione combinata di acceleratore e freno. Facendo leggera pressione in avanti, risp. indietro, si può rallentare ovvero dare gas. Come assistenza alla partenza in salita serve il freno di stazionamento incorporato, disponibile come bottone sul lato sinistro. Il freno a spinta e l'acceleratore manuale sono indicati per guidatori incapaci di comandare i pedali con i piedi.



Leva Carospeed



Joystick che permette di guidare un'auto alle persone disabili.

Joysteer

Il sistema Joysteer a comando elettronico è disponibile da alcuni anni. Si tratta di un sistema di guida destinato a persone con gravi minorazioni fisiche come la tetraplegia o miopatie. Secondo il tipo d'infermità, vengono offerti diversi elementi di comando (joystick, minivolante, leva di sterzo ecc.). Joysteer gestisce e trasmette la forza necessaria per muovere lo sterzo in dipendenza della velocità e facilita il comando del veicolo, regalando un'esperienza di guida rilassata anche ad andatura sostenuta.

Un dispositivo analogo è lo Space Drive, anch'esso un Drive-by-Wire-System che funziona con un minivolante o con joystick a quattro vie.

Adattamento del servosterzo

Per le persone con forza muscolare ridotta, a seconda del veicolo è possibile adattare anche la funzione del servosterzo. Questa modifica permette di guidare con ancor meno forza.

Inversione dei pedali

Sono svariate le limitazioni motorie che impediscono di azionare il pedale dell'acceleratore con



Pedale dell'acceleratore a sinistra

il piede destro. La pedaliera viene modificata così da consentire di accelerare con quello sinistro.

Pavimento rialzato

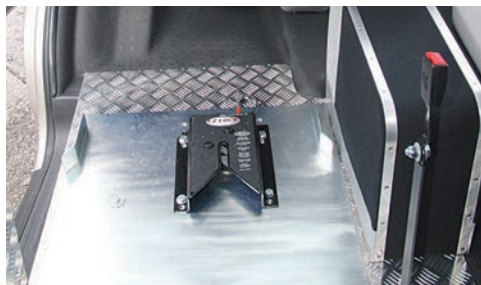
Per le persone di bassa statura si potrà installare un doppio fondo per permettere loro di raggiungere freno e acceleratore. L'escursione delle leve va adattata individualmente all'altezza dei piedi.



Rialzo per persone di bassa statura

EZ-Lock

Per stabilizzare la carrozzella di fronte al volante, viene bloccata con fissaggio elettromeccanico telecomandato. Presenta l'inconveniente che per gli attacchi al pavimento e alla carrozzella stessa, in genere la sedia non si lascia più piegare.



Fissaggio della carrozzella per guidatori disabili

Seggiolini per bambini

Per facilitare la sistemazione dei bambini disabili in vettura, è importante che il seggiolino sia roteabile di 90°. Informativi presso il vostro concessionario sull'offerta di modelli speciali destinati a bambini portatori di handicap. Rivolgetevi a negozi specializzati oppure direttamente a: medExim AG, Fehraltorf, tel. 044 954 80 90; prezzo indicativo CHF 3200.-.

Ogni passeggero deve essere assicurato in modo ottimale nell'automobile. Viaggiando con la sola sistemi addominale o addirittura senza essere allacciati può avere conseguenze gravose! Raccomandiamo di usare cinture a tre punti. Il conducente che fissa le persone a bordo si assume la piena responsabilità della loro sicurezza in caso di incidente.

Adattamenti e sistemi ausiliari

Sedili

Sul mercato esiste una gran quantità di sedili che permettono di migliorare considerevolmente l'accesso al veicolo o la posizione seduta. Particolarmente fruibili i sistemi con sedile girevole e binari che consentono il trasporto senza dover lasciare la carrozzella. Questa soluzione è applicabile anche ai veicoli più alti.



Sedile montato su piastra girevole

Ausili per il trasferimento

La ribaltina è un accorgimento semplice che talvolta può essere di grande utilità: un asse montato lateralmente al sedile consente di spostare il disabile più agevolmente dalla carrozzina sulla vettura. È montabile anche lato passeggero.



Ribaltina laterale

Sollevatori e rampe

Esistono numerosi sollevatori che permettono al guidatore di sistemare facilmente la carrozzella sul veicolo, scegliendo fra diverse varianti: dalla porta laterale, sul retro o nel portabagagli sul tetto. Occorre sempre chiarire l'ingombro della sedia trasportata a bordo. Per caricarla su veicoli di grandi dimensioni sono disponibili delle pedane speciali.



Sollevatore



Portellone con rampa d'accesso

Sistemi d'apertura delle porte

Per facilitare l'accesso al veicolo o il caricamento di carrozzelle esistono molte possibilità. È possibile modificare le porte in modo da poterle aprire fino a 90°, renderle scorrevoli o a vento con doppio senso di apertura. Questi accorgimenti permettono di installare un solleva carrozzella ove richiesto.



Porta scorrevole e gruetta solleva carrozzella

Portellone posteriore

Per i veicoli più grandi è ideale disporre di un'apertura posteriore con apposita pedana per i passeggeri in carrozzella. La modifica del veicolo deve permettere l'accesso dal lato posteriore con dispositivo di fissaggio della sedia a rotelle. Quest'allestimento è possibile solo per veicoli con trazione anteriore.

Per maggiori informazioni sugli adattamenti di veicoli rivolgetevi alle autofficine specializzate in tali interventi. Per un elenco completo vedi al sito www.handi-cab.ch. Può essere richiesto anche presso gli uffici della circolazione.

Contrassegni veicoli per disabili



I veicoli guidati da persone disabili possono essere muniti, davanti e dietro, di un apposito contrassegno. Questo contrassegno deve essere coperto o tolto quando il veicolo non è guidato da una persona motu o audiolesa. I contrassegni autoadesivi sono ottenibili presso officine specializzate in allestimenti veicoli.



Altri adesivi individuali sono disponibili al sito www.rolliwelt.ch o possono essere ordinati telefonicamente allo 041 939 54 00. Autoadesivi per non udenti si possono ordinare presso la Sonos, Associazione Svizzera per organizzazioni a favore delle persone audiolesse: telefono 044 421 40 10, www.sonos-info.ch.

Per l'acquisto di un veicolo nuovo si consiglia di prendere contatto con il costruttore o con l'importatore.

Viaggi e tempo libero

Vi sono organizzazioni che propongono viaggi, escursioni e molteplici attività per il tempo libero a favore delle persone disabili. Gli interessati possono così svagarsi e allo stesso tempo se ne favorisce l'integrazione nella comunità. L'Associazione Svizzera dei Paraplegici offre ai suoi membri un ricco programma di attività per uscire dalla routine giornaliera e coltivare

insieme hobby ed interessi. Mobility International Schweiz è l'ente che organizza e coordina svariati progetti ricreativi per portatori di handicap su tutto il territorio nazionale, fedele al motto «Turismo per tutti». Per gli indirizzi e interlocutori vedi al capitolo Organizzazioni d'aiuto ai disabili.



Trasporti pubblici

Autopostale, bus e tram

La maggior parte degli autopostali, bus e tram attualmente in circolazione dispone di soglie o pianali ribassati che agevolano l'accesso a persone con disabilità. Viaggiando in carrozzella consigliamo comunque di informarsi prima di partire circa barriere ed eventuali problemi di visitabilità che si potrebbero incontrare lungo l'itinerario.

Noleggio di pullmann o bus

L'Associazione svizzera dei paraplegici possiede tre autobus speciali dotati di ogni comfort per viaggi con persone in carrozzella e con problemi di deambulazione. Sono provvisti di montascale e toilette accessibili con sedie a rotelle. I pullman sono a disposizione di organizzazioni per disabili, società e laboratori per disabili, nonché istituti per anziani.

L'esercizio e la manutenzione di questa miniflotta vengono assunti dalla EUROBUS Häfliger AG di Sursee. Per prenotazioni rivolgersi direttamente ai contatti qui sotto indicati.

Noleggio camper

Si possono noleggiare mobilhome adatti a persone in carrozzella presso la Fondazione Cerebral e la Fondation AVEC. Ulteriori dettagli al riguardo:

Fondazione Cerebral
Erlachstrasse 14, 3001 Bern
Tel. 031 308 15 15
www.cerebral.ch

Eurobus
Rita Häfliger
Tel. 041 925 26 96
E-Mail: r.haefliiger@eurobus.ch
www.eurobus.ch



Treni

Anche le ferrovie introducono sempre più carrozze con pianali ribassati. Circolano però ancora dei treni con soglie piuttosto alte. Le FFS mettono a disposizione collaboratori che aiutano a salire sui vagoni e talvolta approntano rampe o montacarrozze, se necessari. In tal caso è imperativo avvertire la stazione d'appoggio che ci saranno dei viaggiatori in carrozzella. È buona norma informarsi comunque prima di partire in treno. Al riguardo l'opuscolo delle FFS «Viaggiatori con handicap» contiene utili ragguagli e può essere richiesto al numero gratuito 0800 007 102, oppure presso tutte le maggiori stazioni.

Per maggiori informazioni su autopostali, bus, tram, treni e navi si consulti il sito www.fahrplanfelder.ch oppure le pagine del Centro Svizzero Trasporti pubblici accessibili www.boev.ch.

Navigazione

Sono fattibili anche viaggi in battello. Sulla maggior parte ci si potrà imbarcare in carrozzella. Tuttavia bisogna essere preparati ad affrontare delle restrizioni, ad esempio talora non si può accedere al ponte esterno. Spesso non si potrà neppure viaggiare in prima classe, se si trova sul ponte di coperta. E non sempre le toilette sono agibili per portatori di handicap. Si consiglia quindi di contattare preventivamente la compagnia della quale ci si intende servire.



Motocicli

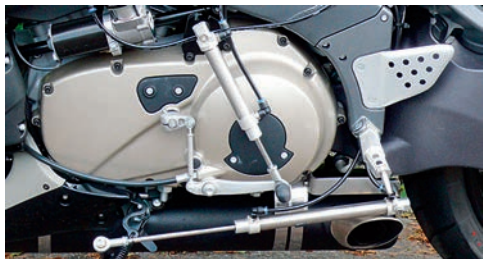
Andare in motocicletta è un'attività del tempo libero rischiosa, ma che conta molti adepti pure in Svizzera. In sella si vivono entusiasmanti sensazioni di libertà, indipendenza e piacere, cui non devono rinunciare neanche persone con disabilità fisiche. D'altronde non vi sono quasi limiti alle modifiche apportabili in base allo specifico handicap.



Allestimento per motociclisti disabili

Perdita funzionale del piede sinistro (cambio)

Il cambio può essere azionato con un comando pneumatico o anche elettromagnetico posto sul manubrio. Il dispositivo originale rimane funzionante e il motociclo può essere utilizzato anche da persone normodotate. Per persone amputate di una coscia viene spesso installato un cavalletto supplementare estraibile premendo un pulsante.



Leva del cambio a comando pneumatico

Perdita funzionale del piede destro (freno)

In caso di perdita dell'uso del piede destro, si può ricorrere ad un sistema frenante integrale. Il comando manuale sul manubrio agisce su entrambe le ruote, posteriore e anteriore.

Perdita funzionale in entrambi gli arti inferiori

In caso di capacità ridotte di ambedue le gambe si può installare un cambio manuale pneumatico abbinato al freno integrale. In aggiunta la moto verrà munita di sostegni laterali automatici.

Cambio elettronico

Esercitando una forza ridotta sulla leva, il guidatore può cambiar marcia senza dover azionare la frizione.

L'AI paga per l'adattamento soltanto se l'interessato non possiede altri veicoli fuorché la moto. L'AI non prende invece a carico i costi per la trasformazione di un secondo veicolo. Prima di finalizzare l'acquisto è consigliabile chiarire a fondo le questioni riguardanti le modifiche tecniche e l'immatricolazione presso l'ufficio della circolazione e la ditta che eseguirà i lavori.

Ulteriori informazioni sulla trasformazione di motocicli al sito www.koeltgen.de. Il TCS non è a conoscenza di ditte specializzate negli allestimenti moto per disabili in Svizzera.

Ulteriori attività per il tempo libero

«Procap Viaggi & Sport» è un servizio di Procap, la principale organizzazione svizzera di auto aiuto per portatori di handicap con il maggior numero di soci. Istituzione moderna, vanta una lunga tradizione al servizio delle persone diversamente abili. Fedele all'idea «dalle persone, per le persone» promuove attività ricreative per questo target. Ad esempio nei settori viaggi e sport, vacanze balneari, intercity, giri turistici e soggiorni di riposo. Fra questi segnaliamo in particolare l'escursione nelle montagne svizzere con la «Carrozzella Protrek Trekking». Informazioni: www.protrek.ch. Procap non offre solo vacanze, ma anche consulenza giuridica, edilizia e politico/sociale ai disabili. Per approfondimenti rivolgersi a:

Procap Segretariato centrale
Procap Viaggi & Sport
Associazione svizzera degli invalidi
Froburgstrasse 4
4601 Olten
Tel. 062 206 88 88
www.procap.ch



Carrozzella trekking

Sport svizzero in carrozzella

L'Associazione svizzera dei paraplegici, quale Unione sportiva nazionale per gli sportivi svizzeri in carrozzella, promuove le discipline praticabili seduti su un attrezzo. Lo sport deve essere gioia e divertimento, accrescere la fiducia in sé stessi, migliorare la qualità di vita e l'autonomia, prevenendo l'insorgere di altre malattie collaterali attraverso l'allenamento regolare.

L'offerta si articola in tre campi specifici: sport per tutti, giovani leve e sport di competizione. Vengono offerti programmi in diverse discipline quali atletica leggera, badminton, basket, curling, e-hockey, golf, handbike, nuoto, sport invernali, tennis da tavolo, tiro sportivo, sci nautico, sport invernali, tiro con l'arco, tiro sportivo, vela, voga e molte altre.

Sport svizzero in carrozzella
Kantonsstrasse 40, 6207 Nottwil
Tel. 041 939 54 00
www.rollstuhlsport.ch

Campeggio

Partire in vacanza fa bene all'anima. Ciò vale anche per famiglie con un membro disabile. Tuttavia non è facile trovare un luogo di vacanza adatto, senza barriere e che soddisfi le esigenze poste da un particolare handicap. Il TCS gestisce dei campeggi agibili in carrozzella. In collaborazione con la Fondazione svizzera per il bambino affetto da paralisi cerebrale ha allestito dei bungalow accessibili a persone con limitazioni, arredati ad esempio con letti ortopedici e cucina con consolle di lavoro per persone in sedia a rotelle. Offrono posto per max. 5 persone. Il progetto sarà esteso ad ulteriori campeggi nei prossimi anni. Dietro presentazione del tesserino Cerebral gli ospiti fruiranno di uno sconto ferie del 15% nei campeggi TCS.

www.tcs-camping.ch



Bungalow accessibile in carrozzella

Agevolazioni e riduzioni

Facilitazioni di parcheggio

Definizione di handicap motorio

È definita motulesa la persona con problemi di deambulazione, permanenti o per un periodo non inferiore ai 6 mesi, talmente gravi da essere incapace di spostarsi a piedi per più di 200 metri, o da richiedere ausiliari speciali, oppure solo se accompagnata.

La mobilità può essere ridotta a causa di patologie dell'apparato locomotorio (handicap diretto) o del sistema respiratorio e cardiocircolatorio (handicap indiretto). Il tipo di handicap motorio deve essere attestato da certificato medico. L' autorità competente può richiedere un secondo referto da parte di un medico di sua fiducia.

Contrassegno di parcheggio

Il contrassegno di parcheggio per disabili può essere richiesto presso l'ufficio cantonale della circolazione. Viene rilasciato a titolo personale o a nome di un'organizzazione e non è trasferibile. Vale solo se è la persona disabile a guidare e per la durata del suo trasporto accompagnato.

Le facilitazioni di parcheggio possono essere fatte valere soltanto in caso di assenza in raggio utile di posteggi liberi, pubblici e privati, utilizzabili da tutti senza limiti di tempo, anche su aree di sosta soggette a tariffazione. Si farà attenzione a non intralciare le normali operazioni di carico/scarico merci.

Durata e validità

Il via generale, il contrassegno di parcheggio per disabili è valido un anno. È rinnovabile per una durata massima di 5 anni, dietro richiesta e in caso di quadro clinico invariato. Il contrassegno di parcheggio vale in tutta la Svizzera e nei Paesi aderenti alle raccomandazioni della Conferenza europea dei Ministri dei Trasporti (CEMT). Il riconoscimento all'estero dei contrassegni di parcheggio a favore di organizzazioni che trasportano in maniera dimostrabile persone disabili è di competenza dello Stato in questione.

Aree autorizzate

Il contrassegno di parcheggio autorizza il titolare a sostare su parcheggi senza limiti di tempo. Il pagamento di ticket nei parcheggi pubblici è disciplinato dai regolamenti locali.

Divieti di parcheggio

A condizione di non compromettere o ostacolare inutilmente il flusso del traffico, il contrassegno autorizza a parcheggiare



- per max. 3 ore nelle aree con apposito segnale o demarcazione di divieto di parcheggio;
- per max. 2 ore fuori dalle aree con segnale o demarcazione come parcheggi nelle zone d'incontro, nonché nelle zone pedonali laddove siano consentite eccezioni al divieto di transito.

I divieti di parcheggio devono essere in ogni caso rispettati. È segnatamente vietato parcheggiare:

- a) nel divieto di sosta
 - in luoghi senza visibilità (curve e dossi);
 - nei passaggi stretti e accanto a ostacoli sulla carreggiata;
 - nei tratti riservati alla preselezione e accanto alle linee di sicurezza, alle linee longitudinali continue e alle linee doppie, se non resta libero un passaggio largo almeno 3 m;
 - agli incroci, prima e dopo gli stessi a meno di 5 m dalla traversa;
 - sui passaggi pedonali e accanto ad essi e, se non vi è una linea vietante l'arresto, a meno di 5 metri prima di passaggi pedonali sulla carreggiata e sul marciapiede contiguo;
 - sui passaggi a livello e nei sottopassaggi;
 - davanti a un segnale, se il veicolo potrebbe nasconderselo;
 - alle fermate dei mezzi pubblici di trasporto è vietato sostare sul marciapiede contiguo;

- b) sulle strade principali fuori dall'abitato;
- c) sulle strade principali nell'abitato se non resta spazio per l'incrocio di due autoveicoli;
- d) sulle piste ciclabili e in corsia accanto alle stesse;
- e) a meno di 50 m dai passaggi a livello fuori dall'abitato e a meno di 20 m da quelli situati nell'abitato;
- f) sui ponti;
- g) davanti agli accessi ad edifici o terreni altrui.

Nelle strade strette è permesso parcheggiare solo se non si intralcia il passaggio di altri veicoli. Nei posti non specificati il parcheggio è regolato dalle norme generali.

Parcheggi a gestione privata

Le facilitazioni di cui prima non si applicano ai posteggi gestiti da privati (ad.es. divieto di parcheggio disposto dalle autorità, autosilo, autorimesse coperte ecc.).

Ricerca parcheggi per disabili

Il TCS informa online sulla localizzazione di 8000 posteggi accessibili riservati ai disabili in tutte le regioni della Svizzera. Oltre all'indirizzo esatto il sito contiene anche foto e ulteriori avvertenze pratiche. Tutte le informazioni sono visualizzabili su una carta della Svizzera interattiva e disponibile gratuitamente. Le informazioni si trovano sul sito www.tcs.ch, alla rubrica Situazione traffico (nella barra in alto).

Anche il sito www.paramap.ch segnala parcheggi e ulteriori servizi utili accessibili in carrozzella.

Rimborso dei diritti doganali

Hanno diritto al rimborso persone che ricevono contributi per la manutenzione o la trasformazione di un veicolo dall'Assicurazione per l'invalidità o dall'Assicurazione militare. Viene accordato anche alle imprese di utilità pubblica che si occupano del trasporto disabili. Questi diritti vengono rimborsati una sola volta sull'arco di 5 anni.



Procedura

In via di principio il rimborso avviene dopo l'acquisto del veicolo. La persona disabile può inoltrare una domanda scritta d'esenzione alla Direzione di circondario delle dogane competente per il suo luogo di residenza, indicando grado e natura dell'handicap. La domanda deve essere corredata da:

- copia della decisione dell'Assicurazione per l'invalidità sui contributi alle spese d'ammortamento e di riparazione di veicoli a motore;
- una copia dell'atto dispositivo dell'assicurazione federale per l'invalidità concernente il ricevimento di un assegno per grandi invalidi;
- copia della licenza di condurre e della licenza di circolazione;
- copia del contratto di vendita del veicolo acquistato;
- copia della fattura del veicolo acquistato (ev. contratto di Leasing).
- se del caso, copia delle fatture per le modifiche apportate al veicolo in base all'handicap del suo proprietario;

- dichiarazione scritta della persona disabile, nella quale attesta che si tratta della prima domanda d'esenzione, risp. che l'ultimo rimborso per un veicolo adattato risale ad almeno cinque anni fa (indicare l'ufficio e la data dell'ultimo rimborso);
- ricevuta d'importazione per il veicolo acquistato all'estero;
- se il veicolo è stato acquistato in Svizzera, incaricare il venditore di inviare alla Direzione di circondario delle dogane competente la ricevuta doganale del veicolo accompagnata da una dichiarazione di cessione rilasciata a favore dell'acquirente disabile. Questi documenti permetteranno alla Direzione di circondario delle dogane di rimborsare direttamente i diritti. Il proprietario può inviare personalmente la ricevuta doganale accompagnata dalla dichiarazione di cessione alla Direzione di circondario delle dogane;
- per il versamento dei diritti doganali si deve indicare un conto postale o un conto bancario. Allegare, se possibile, anche una polizza di versamento con le indicazioni necessarie.

Fonte: Associazione svizzera dei paraplegici

Assistenza burocratica

L'Associazione svizzera dei paraplegici mette a disposizione un modello di formulario per la domanda di rimborso scaricabile sul suo sito www.spv.ch. Anche la Fondazione svizzera per il bambino affetto da paralisi cerebrale fornisce i moduli necessari e organizza il rimborso.

Assicurazione veicoli a motore

La maggior parte delle compagnie d'assicurazione accordano ai clienti con disabilità delle riduzioni sui premi auto. Per il casco totale possono arrivare anche al 40%. Non essendo unificate, vale la pena confrontare le tariffe di più assicuratori. Grossi sconti non significano automaticamente che l'offerta sia interessante, dato che i premi base possono variare molto da una compagnia all'altra.



Tasse sui veicoli a motore

Le tasse sui veicoli a motore vengono prelevate dai singoli cantoni. Alcuni rinunciano interamente o parzialmente a riscuoterla dai detentori disabili. Per poter beneficiare di questa esenzione si devono osservare i punti seguenti:

- inoltrare domanda scritta all'ufficio cantonale della circolazione accompagnata da un certificato medico e da un'attestazione dell'AI. Se richiesto, si alleggerà un certificato fiscale che farà luce sulla situazione economica;
- l'esenzione dalla tassa è accordata solo se il richiedente ha un bisogno assoluto del suo veicolo a causa dell'infermità;
- nella maggior parte dei casi l'esenzione dalla tassa è vincolata ad un reddito limite. Alcuni cantoni tengono conto della potenza risp. della cilindrata del veicolo.

Fonte: Associazione svizzera dei paraplegici

Altre prestazioni

Consulenza specialistica



Una consulenza professionale permetterà di recuperare o conseguire più rapidamente l'abilitazione alla guida. Nell'elenco delle Organizzazioni d'aiuto ai disabili troverete gli interlocutori qualificati.

Finanziamento

Le trasformazioni da apportare ai veicoli sono generalmente prese a carico dall'AI, quando un veicolo è utilizzato per facilitare l'integrazione professionale, per svolgere attività d'economia domestica, per problemi legati alla propria autonomia personale o per recarsi al lavoro. Le disposizioni che regolano l'assunzione dei costi e altre prestazioni sono trattate al capitolo «Assicurazione per l'invalidità». Se l'ufficio AI si rifiuta di assumere i costi si potrà inoltrare una domanda di contributo finanziario alle organizzazioni seguenti:

- Pro Infirmis
- Fondazione svizzera per paraplegici
- Fondazione svizzera per il bambino affetto da paralisi cerebrale
- Società svizzera sclerosi multipla
- Associazione Svizzera Romanda contro la Miopatia.

Sconto di flotta

Le organizzazioni d'aiuto ai disabili hanno concluso contratti con la maggior parte degli importatori di veicoli. Acquistando un'auto nuova, i loro soci fruiscono di ribassi dal 3 al 44% sul prezzo di listino. Per informazioni rivolgetevi ad una delle organizzazioni elencate a pag. 49.

Trasporti pubblici

I beneficiari di prestazioni dell'AI hanno diritto ad uno sconto sul prezzo dell'abbonamento generale. L'abbonamento è ottenibile agli sportelli delle FFS dietro presentazione della tessera AI, del documento d'identità valido e di una fotografia formato passaporto.

Spostamenti

Per recarsi dal medico o dal terapeuta, o anche per fare gli acquisti, è possibile organizzare trasporti individuali. Per informazioni rivolgersi alla Pro Infirmis o al servizio trasporti della Croce Rossa.

Assicurazione per l'invalidità

Domanda di prestazioni AI



Chi ha bisogno di prestazioni AI deve farne richiesta al cantone di domicilio, utilizzando l'apposito modulo. Dopo esame l'autorità decide sul diritto alle prestazioni. La rendita d'invalidità è assegnata dopo avere valutato le possibilità di un'integrazione. In base al grado d'invalidità si definisce l'entità del sussidio: un'invalidità di almeno il 40% dà diritto ad un quarto di rendita, di almeno il 50% dà diritto ad una mezza rendita, di almeno il 60% dà diritto a tre quarti di rendita, a partire dal 70% dà diritto alla rendita intera.

Requisiti che devono essere adempite per avere diritto ad una rendita d'invalidità:

- la persona assicurata deve essere stata inabile al lavoro durante un anno, senza interruzioni di rilievo, per mediamente almeno il 40%;
- dopo un anno, l'incapacità al lavoro persiste nella misura del 40% o più.

Il diritto ad una rendita nasce il più presto sei mesi dopo aver fatto domanda all'AI, ma il più presto nel mese successivo a quello del compimento del 18° anno di età. Per ricevere le rate annuali dell'AI l'assicurato deve inviare una fattura all'AI. Questa fattura serve all'AI come informazione riguardo a:

- reddito mensile
- attività lucrativa
- utilizzo del veicolo

La persona assicurata è tenuta a notificare all'ufficio AI cambiamenti quali:

- cambiamento del posto di lavoro o dell'attività svolta
- cambiamento d'indirizzo
- mutamenti del quadro clinico
- cambio o vendita del veicolo, messa fuori circolazione, furto del veicolo
- ritiro della licenza di condurre

Veicoli a motore



Le persone annunciate all'assicurazione invalidità che soddisfano determinati requisiti hanno diritto a dei sussidi d'ammortamento per un veicolo. Questi contributi compensano tutti i costi sostenuti quali visite mediche, collaudo del veicolo, licenza di circolazione, targhe, trattamenti anticorrosione e le spese annuali di riparazione (compresi eventuali spese per taxi). Per percepire i sussidi d'ammortamento, l'assicurato deve dapprima presentare all'ufficio dell'AI un rapporto del competente ufficio cantonale della circolazione. Vi saranno specificate tutte le modifiche tecniche necessarie da apportare all'equipaggiamento della vettura. Il versamento di questi sussidi è legato alla condizione che la persona interessata potrà sostenere durevolmente un'attività lucrativa sufficiente al sostentamento e per il cui svolgimento è assolutamente indispensabile un veicolo a motore. Ciò significa che non v'è altra possibilità per recarsi al lavoro, né a piedi o in bicicletta, né con i mezzi di trasporto pubblici. Il percorso di lavoro non copre soltanto il tragitto tra domicilio e luogo di lavoro, bensì tutto il cammino dettato da ragioni professionali (fra le mansioni abituali rientrano pure gli acquisti, l'accudimento dei figli, ecc.).

Se una persona assicurata ha bisogno dell'auto indipendentemente dallo stato di invalidità, l'AI non se ne assume i costi. Si presuppone che l'attività durevole sia sufficiente a garantirle il sostentamento anche se il reddito determinante non venga momentaneamente raggiunto causa invalidità ma tornerà ad esserlo entro tempi ragionevolmente brevi. In caso di disoccupazione temporanea dovuta all'andamento economico (recessione) le prestazioni continuano ad essere erogate per almeno un anno.

Un'attività autonoma nell'ambito delle mansioni abituali è equiparabile ad un'attività lucrativa sufficiente al proprio sostentamento. Durante la prima formazione professionale, o una riqualifica professionale, i sussidi d'ammortamento possono essere assegnati se l'assicurato riceve uno stipendio sufficiente al proprio sostentamento e se presumibilmente guadagnerà abbastanza una volta terminate le misure professionali. Se

lo stipendio ricevuto nel periodo di formazione risp. di riqualificazione professionale non bastasse a mantenersi, il diritto ad un veicolo a motore viene riesaminato in conformità della circolare concernente le misure d'integrazione professionale.

L'ammontare dei sussidi d'ammortamento annui e i termini di versamento devono essere fissati nella decisione. I sussidi d'ammortamento annui sono versati a titolo d'acconto all'assicurato, dietro presentazione di una fattura. Il primo versamento avviene al momento dell'acquisto del veicolo (documento giustificativo) pro rata temporis fino alla fine dell'anno. In seguito, il versamento sarà effettuato il 1° gennaio di ogni anno civile. Se le spese per il veicolo superano i costi d'ammortamento, non sarà versato nessun sussidio supplementare. Se il cambio di veicolo avviene prima della scadenza di questo termine, l'ammontare della fattura originale sarà ridotto pro rata. L'assicurato ha diritto al rimborso dei costi degli adattamenti resi necessari dalla disabilità al massimo una volta ogni sei anni. In caso di leasing, le spese di trasformazione possono essere assunte laddove il veicolo rimanga in maniera comprovabile intestato all'assicurato per 6 anni ininterrotti. Le modifiche devono essere «semplici ed adeguati».

L'AI non si assume le spese supplementari per un'assistenzialità ottimale. In caso di dubbio, si ricorra ad un organo neutrale (FSCMA/SAHB). L'AI si assume i costi per dispositivi speciali di guida solo se la loro effettiva necessità sia confermata da una decisione di trasformazione da parte dell'ufficio cantonale della circolazione. Il sussidio può essere concesso anche ad assicurati che, a causa della loro invalidità, non possono guidare loro stessi il veicolo a motore. In tale caso, l'assicurato deve giustificare che una persona detentrica di licenza di condurre lo accompagni regolarmente fino al luogo di lavoro. Vedi anche al sito www.iv-stelle.ch.



Costi d'esercizio e di manutenzione

Queste spese sono a carico dell'assicurato. Si tratta in particolare di: taxa di circolazione e premi d'assicurazione, costi di parcheggio o d'autorimessa, carburante, olio, cambio dell'olio, lubrificanti, pulizia, servizio, manutenzione e controllo gas di scarico, sostituzione pneumatici, trattamenti antigelo e anticorrosione, riparazioni alla carrozzeria e alle installazioni interne. Se il detentore è lui stesso responsabile dei danni causati al suo veicolo, deve assumersene i costi di riparazione. Se la persona vive una situazione di particolare disagio, e secondo la gravità della colpa (ad. es. solo colpa parziale o leggera) i costi possono essere presi a carico, in parte o per intero, a dipendenza delle circostanze.



Scuola guida

L'assicurato ha diritto a un veicolo se questo è necessario per lo svolgimento di un'attività lucrativa o per seguire una formazione. In questi casi l'Al può assumere i costi supplementari per lezioni di guida pratiche e teoriche imputabili all'handicap.



Portone garage automatico

Se l'assicurato ha bisogno di un portone garage automatico per poter entrare e uscire in modo autonomo, l'Al può accordargli un contributo di Fr. 1500.-.

Massimali di prezzo e sussidi d'ammortamento



Se per i mezzi ausiliari sono stati fissati dei prezzi limite, questi non devono tassativamente essere utilizzati per intero. Qualora fossero disponibili modelli adatti di costo inferiore seppur di più semplice esecuzione, il contributo alla spesa sarà ritoccato di conseguenza. Nella misura del possibile la FSCMA tiene conto dei prezzi di mercato. Se del caso, si richiederanno offerte da varie ditte. Può tuttavia succedere che il dispositivo richiesto costi più del massimale fissato. L'Al può prendere in considerazione l'assunzione del maggior prezzo laddove venga compensato da una durata garantitamente più lunga e prestazioni impeccabili.



Sussidi d'ammortamento per:

- Ciclomotori a due, tre o quattro ruote: Il sussidio d'ammortamento annuo ammonta a CHF 480.- per ciclomotori a due ruote, e a CHF 2500.- per quelli a tre o a quattro ruote.
- Motocicli leggeri e motocicli: Il sussidio d'ammortamento annuo ammonta a CHF 750.-.
- Automobili: Il sussidio d'ammortamento annuo ammonta a CHF 3000.-.

Quando i costi d'adattamento superano l'importo di CHF 25'000.- generalmente non si tratta più di interventi «semplici ed adeguati», per cui va presentata una motivazione speciale. All'acquisto di un veicolo nuovo il sovrapprezzo per il cambio automatico (sussidio massimo CHF 1300.-) è assunto dall'Al solo se il cambio automatico è prescritto dal competente ufficio della circolazione.

Basi giuridiche

La presente guida informativa si basa sulla legislazione attualmente in vigore e segnatamente sugli articoli di legge citati qui a lato. Per essere sempre aggiornati in merito alla normativa pertinente rinviamo al sito www.test.tcs.ch. Vi troverete dei collegamenti per accedere direttamente alle disposizioni di legge in rete che riteniamo importanti.



- Eccezioni dall'obbligo di possedere una licenza, art. 5, 2e, OAC
- Certificato di un medico di fiducia o di un istituto incaricato degli esami speciali, art. 11a, 1d,e, OAC
- Età minima, art. 6, a, OAC
- Requisiti medici minimi, art. 7, OAC
- Capacità di condurre, art. 2, OAC
- Esame della vista, art. 9, OAC
- Esame della domanda, art. 11b, OAC
- Rilascio della licenza di condurre, art. 24, OAC
- Scuola di guida, art. 17, 5b, OAC
- Rilascio di una nuova licenza per allievo conducente o licenza di condurre art. 24f, OAC
- Corsa di controllo, art. 29, OAC
- Corsi di teoria della circolazione, art. 18, OAC
- Obblighi di notifica art. 26, OAC
- Revoca della licenza di condurre, art. 16, LCStr
- Ordinanza sulla consegna di mezzi ausiliari da parte dell'assicurazione per invalidità, del 29 novembre 1976 (OMAI)

Organizzazioni d'aiuto ai disabili

Aiuto Reciproco Svizzero Andicap – AGILE.CH	www.agile.ch Tel. 031 390 39 39
Associazione svizzera degli invalidi – Procap	www.procap.ch Tel. 062 206 88 30
Associazione svizzera dei paraplegici	www.spv.ch Tel. 041 939 63 63
Associazione Svizzera per organizzazioni a favore delle persone audiollese	www.sonos-info.ch Tel. 044 421 40 10
Federazione svizzera di consulenza sui mezzi ausiliari per persone handicappate e anziane FSCMA/SAHB	www.sahb.ch Tel. 062 388 20 20
Egalité Handicap	www.egalite-handicap.ch Tel. 031 398 50 34
Esperienza di handicap	www.erlebnisbehinderung.ch Tel. 01 603 85 35
Federazione svizzera dei sordi FSS	www.sgb-fss.ch Tel. 044 315 50 40
Fondazione svizzera per il bambino affetto da paralisi cerebrale	www.cerebral.ch Tel. 031 308 15 15
Fondazione svizzera per paraplegici	www.paraplegie.ch Tel. 061 225 10 10
FRAGILE Suisse – per i cerebrolesi ed i loro familiari	www.fragile.ch Tel. 044 360 30 60
Istituzione sociale svizzera per persone handicappate – INSOS	www.insos.ch Tel. 031 385 33 00
Integration Handicap	www.integrationhandicap.ch Tel. 044 201 58 26
Organizzazione per le persone handicappate – Pro Infirmis	www.proinfirmis.ch Tel. 044 388 26 26
Organizzazione per persone con problemi d'udito pro audito schweiz	www.pro-audito.ch Tel. 044 363 12 00
Plussport Sport Andicap Svizzera	www.plussport.ch Tel. 044 908 45 00
Schweizerische Vereinigung z.G. von Personen mit Spina Bifida und Hydrocephalus	www.spina-hydro.ch Tel. 076 496 99 69

Informazioni

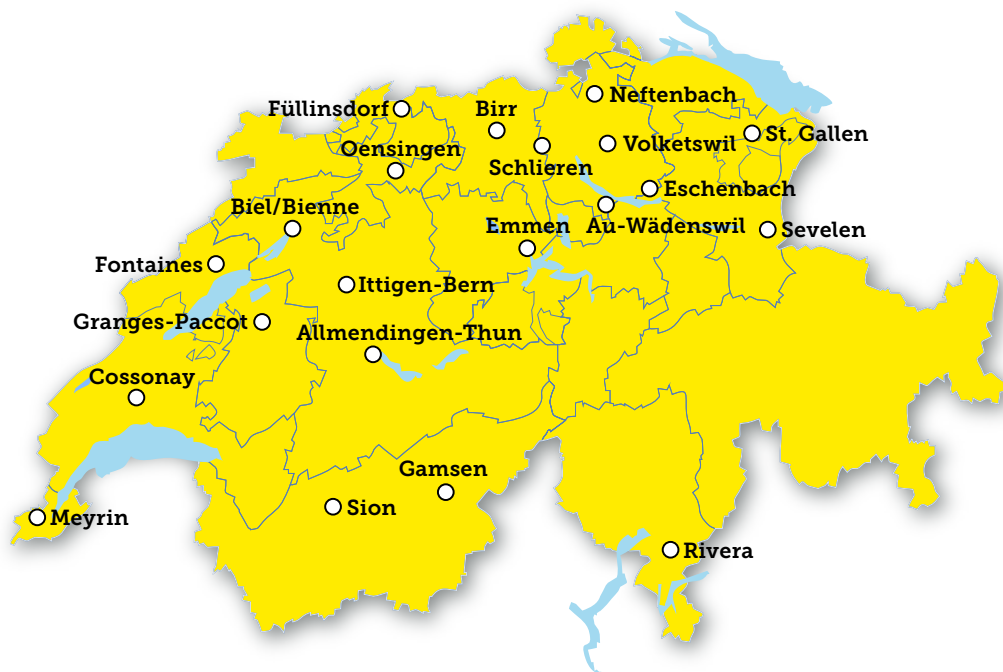
Centri tecnici: 0844 888 111

Prestazioni

Collaudo ufficiale – precollaudo – test auto-occasione (controllo prima/dopo l'acquisto di un veicolo usato) – controllo freni – controllo fanaleria – controllo geometria sterzo – controllo ammortizzatori – controllo tachimetro – controllo della potenza motore – controllo gas di scarico – test motocicli

Informazioni e consulenze

Valutazione dell'auto (Eurotax) – consigli per la compravendita di automobili – calcolo dei costi chilometrici – costi di manutenzione – controllo fatture di riparazione – guasti (richiami, garanzia, correttezza) – consulenza legale – documentazioni tecniche (prove su strada, crash test) – consulenza seggiolini auto – consulenza pneumatici. Altre consulenze su richiesta.



Indice

A			
Abbonamento generale	44	Licenza straniera	21
ABS	24	Limitazioni dovute all'età	10
Acquisto auto	23	Limitazioni temporanee	9
Adattamenti veicoli	28, 32	M	
Assicurazione veicoli a motore	43	Massimali di prezzo	47
Assicurazione per l'invalidità	45	Motocicli	39
Assistente angolo cieco	25	N	
Assistente di corsia	24	Navi, viaggi in	38
Assistente di frenata	25	Noleggio camper, pullman	37
Assistente di parcheggio	25	O	
Automatic cruise control ACC	24	Organizzazioni d'aiuto ai disabili	49
Autonoleggio	23	P	
B		Parcheggi per disabili	42
Basi giuridiche	48	Park assist	25
C		Pavimento rialzato	33
Cambiamenti nell'età	10	Pianali ribassati	7, 38
Centri tecnici	50	Portone garage automatico	36
Cerchiello acceleratore	32	Protezioni testa e schiena	34
Contrassegno di parcheggio	41	R	
Corsa di controllo	19, 21	Rampe	35
Corsi di guida e perfezionamento	22	Regolatore automatico distanza	24
Corso soccorritori	22	Requisiti medici minimi	13
Costi d'esercizio e manutenzione	47	Referto medico	19,21
D		S	
Decisione medica per la guida		Sconto di flotta	44
Diagnosi capacità motorie residue	15	Scuola guida	47
Domande frequenti	6	Seggiolino auto	35
E		Simulatore di guida	16
Editoriale	4	Sistemi d'assistenza alla guida	24
Educazione stradale	21	Sollevatori	35
ESP	24	Sport svizzero in carrozzella	40
Esame di guida	19, 21	Sussidi d'ammortamento	47
EZ-Lock	33	T	
F		Tasse sui veicoli a motore	44
Ferrovia	38	Tecnica dell'illuminazione	26
Formazione due fasi	21	Tempomat, adattivo	24
H		Test funzionali	19, 21
Head-up display HUD	26	Trasporti pubblici	37, 44
I		Treno, viaggi in	38
IG FBF	32	U	
J		Udito	14
Joystick	33	V	
L		Viaggi e tempo libero	40
Licenza di condurre	17	Visione notturna, dispositivo per la	27
Licenza di condurre preesistente	18	Veicoli elettrici	12

I centri tecnici del TCS sono a vostra disposizione per ulteriori informazioni.

TCS: 0844 888 111

www.test.tcs.ch / www.infoguida.tcs.ch



Fondazione
svizzera per
paraplegici



Fondazione svizzera per il bambino affetto da paralisi cerebrale